

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Napolitoday.it	20/02/2017	<i>PECORARO SCANIO: "STOP A FOSSILI E TRIVELLE, PUNTARE SULLE ENERGIE RINNOVABILI"</i>	2
	Elettricoplus.it	15/02/2017	<i>ANIE GUIDA L'ITALIA ALLA MIDDLE EAST ELECTRICITY DI DUBAI</i>	4
	Energmagazine.it	15/02/2017	<i>DUBAI, ANIE E ICE GUIDANO L'ITALIA ALLA MIDDLE EAST ELECTRICITY</i>	6
	Mercatototale.com	14/02/2017	<i>COLLETTIVA ITALIANA A MIDDLE EAST ELECTRICITY DI DUBAI ANIE E ICE-AGENZIA GUIDANO LA COLLETTIVA ITAL</i>	8
38/39	AUTOMAZIONE OGGI	01/02/2017	<i>BASI PER IL PROSSIMO DECENNIO</i>	9
129/38	Cose di Casa	01/02/2017	<i>ELETTRICITA' DAL SOLE</i>	11
1	Solare B2B	01/02/2017	<i>GENNAIO-NOVEMBRE: IN ITALIA NUOVI IMPIANTI A +26%</i>	21
1	Solare B2B Weekly	01/02/2017	<i>NEL 2016 IN ITALIA NUOVA POTENZA FOTOVOLTAICA INSTALLATA A 368,7 MW (+24%)</i>	23
	Agi.it	31/01/2017	<i>LITALIA ALLESTERO: I PRINCIPALI EVENTI DI FEBBRAIO</i>	24
	SOLAREB2B.IT	31/01/2017	<i>NEL 2016 IN ITALIA NUOVA POTENZA INSTALLATA A 368,7 MW (+24%)</i>	31
10	Eventi Speciali Nordest (Sole 24 Ore)	30/01/2017	<i>PIU' CLIENTI E PIU' FIDUCIA GRAZIE AL WEB</i>	33
	Casaclima.com	25/01/2017	<i>SPALMA INCENTIVI FV LEGITTIMO: PUBBLICATA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE RESE NOTE LE MOTIVA</i>	34
	Key4biz.it	25/01/2017	<i>INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, 320 MILIONI PER LE SMART GRID IN ITALIA</i>	38
4	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	14/01/2017	<i>STAFFETTA RINNOVABILI - NOTIZIARIO DAL 5 DICEMBRE AL 12 GENNAIO</i>	40
	Energmagazine.it	11/01/2017	<i>2020, IL GSE STIMA UN PERIODO DI PROSPERITA' PER LE RINNOVABILI</i>	41
	Agrpress.it	09/01/2017	<i>ENERGIA PULITA, RISPETTARE GLI IMPEGNI, SU ELEMENTI PERIODICO DEL GSE.</i>	42
	Impiantoelettricoonline.it	09/01/2017	<i>RINNOVABILI: CRESCE IL FOTOVOLTAICO, CALANO EOLICO E IDROELETTRICO - L'IMPIANTO ELETTRICO</i>	46
21	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	07/01/2017	<i>I SOMMARI DELLA STAFFETTA - RINNOVABILI - ALTRE FONTI DI ENERGIA - EFFICIENZA ENERGETICA (*)</i>	48
76	Blu & Rosso	01/12/2016	<i>FOTOVOLTAICO IN CRESCITA</i>	49
12/13	Contatto Elettrico	01/12/2016	<i>OSSERVATORIO RINNOVABILI: SEGNALI DI RIPRESA</i>	50
6	Ien Italia	01/12/2016	<i>SI CHIUDE CON GRANDE SUCCESSO L'EDIZIONE 2016 DI ENERGY EFFICIENCY STORIES</i>	52
40/42	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/12/2016	<i>QUANDO LA RETE DIVENTA INTELLIGENTE</i>	53

energia

Pecoraro Scanio: "Stop a fossili e trivelle, puntare sulle Energie Rinnovabili"

Per l'ex ministro dell'Ambiente è fondamentale che l'Italia non perda il primato del solare e investa sulle rinnovabili con incentivi e facilitazioni burocratiche



Redazione
20 FEBBRAIO 2017 11:39



"Stop alle trivelle e ai fossili, è fondamentale che l'Italia non perda il primato nel solare e che punti sulle **energie rinnovabili**". Questo l'appello dell'ex ministro dell'Ambiente **Pecoraro Scanio**, oggi docente alle università di Milano e Roma e presidente della fondazione Univerde.

L'ex ministro spiega a NapoliToday, che il decreto del 2007, fortemente voluto da lui, avviò il secondo conto energia, "aprendo la stagione del fotovoltaico in Italia" e che "nonostante anni di boicottaggi e opposizioni" oggi "l'Italia è diventata il Paese che vanta la più alta percentuale al mondo di energia elettrica prodotta da fonte solare. L'8%. Seguono Grecia con 7,4 e Germania con 7,1".

"Il conto energia del 2007 - dice ancora Pecoraro Scanio - premiava infatti con il massimo incentivo la sostituzione dei tetti in amianto con il solare e destinava l'incentivo più basso agli impianti a terra che peraltro dovevano seguire delle linee guida regionale per tutelare le aree agricole. È comunque un grande successo essere passati dai 50 MW del 2006 e gli 87 di fine 2007 ai circa 20.000 MW di fine 2016 (esattamente 19.260 MW). Da poche migliaia di impianti ad oltre 800.000".

"NECESSARI INCENTIVI": "Dobbiamo creare facilitazioni burocratiche - conclude l'ex ministro - e incentivare le batterie per conservare l'energia prodotta ma anche le innovazioni tecnologiche come le mattonelle che producono energia quando ci si cammina sopra. Il futuro è nelle rinnovabili e perciò occorre bloccare tutti gli assurdi incentivi di cui godono i combustibili fossili e dire stop a trivellazioni petrolifere, centrali a carbone e vecchie

APPROFONDIMENTI

Pecoraro Scanio: "25 anni di legge sui Parchi, la Campania festeggia Vesuvio e Cilento"

6 dicembre 2016

Pecoraro Scanio, l'intervista: "De Magistris ha fatto scelte Green"

22 giugno 2016

I più letti di oggi

1

Pecoraro Scanio: "Stop a fossili e trivelle, puntare sulle Energie Rinnovabili"

tecnologie. E queste sono grandi opportunità di lavoro in particolare per i giovani e il Sud, ovvero dove maggiore è la disoccupazione".

Intanto, proprio nel campo del fotovoltaico, tra le regioni che hanno chiuso il 2016 con trend positivi - secondo quanto si evince dall'[Osservatorio Rinnovabili di Anie](#) - c'è anche la Campania, con un incremento sia in termini di potenza che in termini di unità di produzione.

Argomenti: [energia rinnovabile](#) [fotovoltaico](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

I più letti della settimana

Mugnano, l'Amministrazione rinuncia alle auto blu: assegnate a Guardie Ambientali e Polizia Municipale

"Nontiscordadimé17": Operazione scuole pulite con Legambiente

"Scagnammece 'A Semmenta" domenica all'Ippodromo di Agnano

Cineclima, Cineforum e Degustazione a tema "green"

NAPOLITODAY

Presentazione

Registrati

Privacy

Invia Contenuti

Help

Condizioni Generali

Per la tua pubblicità

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Smart City

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

ALTRI SITI



SalernoToday

LatinaToday

BariToday

FoggiaToday

RomaToday

APPS e SOCIAL





una voce autorevole
per gli operatori del comparto elettrico

HOME NEWS PROGETTI E IMPIANTI MERCATO NORMATIVA FIERE E EVENTI CANALI TEMATICI SHOP

Accedi

Rivista digitale



Search



Home / NEWS

NEWS



15 febbraio 2017

Anie guida l'Italia alla Middle East Electricity di Dubai

Dal 14 al 16 febbraio 60 aziende italiane, guidate da Anie e Ice-Agenzia, parteciperanno nel Padiglione Italia alla prestigiosa manifestazione fieristica di Dubai

Anie e Ice-Agenzia coordinano anche quest'anno una collettiva di 60 imprese italiane alla 42ª edizione della Middle East Electricity, che si terrà dal 14 al 16 febbraio presso il Dubai World Trade Center. La prestigiosa manifestazione fieristica, dedicata al settore dell'impiantistica elettrica, della produzione, trasmissione e distribuzione di energia, delle fonti energetiche rinnovabili, dell'illuminotecnica, dei cavi e dell'automazione industriale, rappresenta una importante vetrina per le imprese italiane fornitrici di tecnologie.

La collettiva italiana è coordinata da Anie, Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, e dall'Ufficio Ice-Agenzia di Dubai e si svilupperà su un'area espositiva complessiva di oltre 900 mq.

"Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato chiave per le imprese italiane fornitrici di tecnologie – ha dichiarato Andrea Maspero, Vice Presidente Anie per l'Internazionalizzazione – Nell'ultimo quinquennio le esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane verso gli Eau hanno sperimentato una crescita medio annua superiore al 10%. La diversificazione economica dal settore energetico avviata da tempo nell'area continua a trainare la domanda di tecnologie innovative – prosegue Maspero – Un'importante occasione per attivare sinergie commerciali è rappresentata anche dalla manifestazione Expo che si terrà a Dubai nel 2020 dedicata ai temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica. In questa cornice di elevata progettualità, Anie supporta anche quest'anno la partecipazione delle aziende italiane alla Middle East Electricity, principale evento fieristico della regione e privilegiata vetrina a livello internazionale per l'offerta tecnologica del made in Italy".

L'edizione 2017 della Middle East Electricity, in cui sono attesi circa 22.000 visitatori, vedrà la presenza di 1.500 espositori.

una voce
autorevole
per
gli operatori
del comparto
elettrico



Elettromondo
RIMINI FIERA - PAD. B7-D7
17 - 18 MARZO 2017



sepio
il nuovo logisty.expert
l'allarme senza fili

abbonati
app disponibili per Tablet

"Gli Emirati Arabi Uniti e gli altri Paesi del Medio Oriente" – ha affermato Gianpaolo Bruno, Direttore dell'Ufficio **Ice di Dubai** – continuano a rappresentare mercati di rilevante importanza attuale e prospettica per le imprese italiane del settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica che possono contare su un costante supporto di **Anie** e di **Ice-Agenzia** per la realizzazione delle proprie strategie di internazionalizzazione".

Azienda

ANIE

professione installatore

**ABOUT**

CHI SIAMO
CONTATTI
INFORMATIVA PRIVACY
INFORMATIVA COOKIES
COMUNICATI STAMPA
PUBBLICITÀ

ElettricoPlus is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto
cui all'art. 5 della L. 47/1948

israzione di

una voce **Iscriviti a EeletticoPlus**

Tutti i sop **per** EletticoPlus
**gli operatori
del comparto
elettrico**





/ Perfect Working / Solar Energy / Perfect Charging

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole: Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili



Diventare parte

HOME FOTVOLTAICO ▾ ACCUMULO ▾ NORME E FISCO ▾ MERCATO ▾ RICERCA E TECNOLOGIA FOCUS INTERVISTE



Riforma tariffe e certificati, le perplessità di Italia Solare

Durante l'audizione in Senato, Italia Solare evidenzia le contraddizioni e l'iniustizia della Riforma delle Tariffe Elettriche e quella dei Certificati Bianchi.



Dispacciamento e oneri di sbilanciamento, ricorsi e delibere

La Giustizia Amministrativa si è recentemente espressa tramite il TAR della Lombardia, in merito alla fortemente criticata delibera 522/2014.



L'AEEGSI traccia nuove regole per le Reti Interne Di Utenza

L'AEEGSI ha ultimato la compilazione degli aspetti regolatori per quanto riguarda i Sistemi di Distribuzione Chiusi (SDC) e Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC).



Fotovoltaico escluso dai Certificati Bianchi, Italia Solare scrive al MISE

Le nuove linee guida del MISE per il meccanismo dei Certificati Bianchi escludono gli interventi di produzione di energia da fonte rinnovabile per autoconsumo all'interno degli edifici.



"Spalma Incentivi", Italia Solare critica la decisione della Consulta

Non si è fatto attendere il commento di Italia Solare in merito a quanto recentemente confermato dalla Corte Costituzionale sullo "Spalma Incentivi".

MERCATO

- ↓ Dubai, **ANIE** e ICE guidano l'Italia alla Middle East Electricity
- ↓ First Solar, 140 MW di moduli per la Sun Metals Solar Farm
- ↓ Coveme attiva la filiale in India e cresce a livello globale
- ↓ Il fotovoltaico brasiliano rallenta la sua corsa
- ↓ JA Solar ottiene una linea di credito record per progetti Enel

ENERRAY, LEGGI LO SPECIALE:



FOCUS

- ↓ Fotovoltaico, gli strumenti per gli installatori



Corte Costituzionale, lo "Spalma Incentivi" è legittimo

La Consulta dichiara infondata la questione legata alla possibile incostituzionalità del cosiddetto "Spalma Incentivi", aspramente criticato dalle associazioni e dai player del fotovoltaico.



Edilizia e fotovoltaico, il Decreto SCIA2 semplifica le installazioni

Il Decreto Legislativo 25/11/2016 n.222 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e fa parte dell'ampia serie di norme di semplificazione in materia di titoli edilizi.



Roma, il GSE interviene al convegno Italia Solare e svela il nuovo DTR

Al termine del tour che ha visto impegnata Italia Solare in un lungo percorso di sensibilizzazione degli operatori del fotovoltaico, dal GSE arrivano novità in materia di revamping.



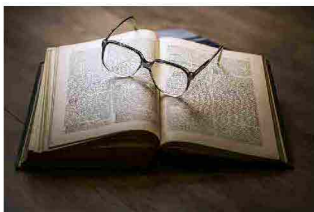
Protezioni di interfaccia, pubblicati gli aggiornamenti della CEI 0-16 e 0-21

Il CEI ha pubblicato le nuove versioni delle Norme CEI 0-21, per la connessione alla rete in Bassa Tensione e CEI 0-16, per la connessione alla rete di Media Tensione.



Fotovoltaico, Italia Solare propone la risoluzione anticipata delle convenzioni

Italia Solare intende presentare al GSE una proposta di risoluzione anticipata delle convenzioni con i proprietari di impianti fotovoltaici a fronte di un pagamento una tantum.



ANIE Rinnovabili incontra l'AEEGSI per parlare della riforma tariffaria elettrica

ANIE Rinnovabili incontra i rappresentanti dell'AEEGSI per discutere della riforma della struttura tariffaria elettrica degli oneri generali di sistema per utenti non domestici.



ANIE incontra il MiSE e l'AEEGSI per definire il futuro delle rinnovabili italiane

ANIE Rinnovabili ha incontrato i rappresentanti del MiSE e dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico per chiarire il futuro del comparto delle energie rinnovabili in Italia.

↓ Il monitoraggio degli impianti fotovoltaici

↓ Tecnologie e prospettive per l'energy storage

↓ Furti, come proteggere gli impianti fotovoltaici

↓ La convenienza degli impianti fotovoltaici



NORME E FISCO

↓ Riforma tariffe e certificati, le perplessità di Italia Solare

↓ Dispacciamento e oneri di sbilanciamento, ricorsi e delibere

↓ MiSE, confermati gli incentivi per 321 mln a favore delle smart grid

↓ L'AEEGSI traccia nuove regole per le Reti Interne Di Utenza

↓ Fotovoltaico escluso dai Certificati Bianchi, Italia Solare scrive al MiSE

MEF MOSTRA Elettrotecnica 2017

DOMOTICA - ILLUMINAZIONE - SICUREZZA
RISPARMIO ENERGETICO - TERMOIDRAULICA
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

28 MARZO - 1 APRILE
FIRENZE / STAZ. LEOPOLDA



Mercato Totale



ultimo aggiornamento 14/02/2017 ore 10:55



Home Produzione Distribuzione Lo stivale elettrico Servizi alla filiera

cerca



Elettrico

[pagina precedente](#)

14 Febbraio 2017

Collettiva italiana a Middle East Electricity di Dubai

Comunicato Stampa

ANIE E ICE-AGENZIA GUIDANO LA COLLETTIVA ITALIANA ALLA MIDDLE EAST ELECTRICITY DI DUBAI

Dal 14 al 16 febbraio 60 aziende italiane parteciperanno nel Padiglione Italia alla prestigiosa manifestazione fieristica

Milano, 14 febbraio 2017 - ANIE e ICE-Agenzia coordinano anche quest'anno una collettiva di 60 imprese italiane alla 42ª edizione della Middle East Electricity, che si terrà dal 14 al 16 febbraio presso il Dubai World Trade Center. La prestigiosa manifestazione fieristica dedicata al settore dell'impiantistica elettrica, della produzione, trasmissione e distribuzione di energia, delle fonti energetiche rinnovabili, dell'illuminotecnica, dei cavi e dell'automazione industriale



scarica foto

rappresenta una importante vetrina per le imprese italiane fornitrici di tecnologie.

La collettiva italiana è coordinata da ANIE, Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, e dall'Ufficio ICE-Agenzia di Dubai e si svilupperà su un'area espositiva complessiva di oltre 900 mq.

"Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato chiave per le imprese italiane fornitrici di tecnologie - ha dichiarato Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione - Nell'ultimo quinquennio le esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane verso gli EAU hanno sperimentato una crescita medio annua superiore al 10%. La diversificazione economica dal settore energetico avviata da tempo nell'area continua a trainare la domanda di tecnologie innovative - prosegue Maspero - Un'importante occasione per attivare sinergie commerciali è rappresentata anche dalla manifestazione Expo che si terrà a Dubai nel 2020 dedicata ai temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica. In questa cornice di elevata progettualità, ANIE supporta anche quest'anno la partecipazione delle aziende italiane alla Middle East Electricity, principale evento fieristico della regione e privilegiata vetrina a livello internazionale per l'offerta tecnologica del Made in Italy".

L'edizione 2017 della Middle East Electricity, in cui sono attesi circa 22.000 visitatori, vedrà la presenza di 1.500 espositori.

Gli Emirati Arabi Uniti nell'ultimo decennio hanno acquisito un ruolo di primo piano per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane, rappresentando il principale mercato di riferimento nell'area del Golfo e una privilegiata porta di accesso alla regione mediorientale.

"Gli Emirati Arabi Uniti e gli altri Paesi del Medio Oriente" - ha affermato Gianpaolo Bruno, Direttore dell'Ufficio ICE di Dubai - continuano a rappresentare mercati di rilevante importanza attuale e prospettica per le imprese italiane del settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica che possono contare su un costante supporto di ANIE e di ICE-Agenzia per la realizzazione delle proprie strategie di internazionalizzazione".

Importanti opportunità sono presenti per le imprese italiane nel mercato dell'energia, dove la nuova politica energetica degli Emirati Arabi Uniti mira alla ridefinizione del mix di generazione in un'ottica più sostenibile. Negli ultimi anni il forte sviluppo economico del Paese e il conseguente aumento della popolazione ha dato impulso a una crescente domanda di energia elettrica (a un tasso superiore al 5% medio annuo). La Vision 2021 degli EAU ha posto l'accento sull'obiettivo di creare un'economia basata sulla sostenibilità ambientale. Lo sviluppo infrastrutturale negli ambiti più strategici come Trasporti e Energia rappresenta uno dei capisaldi di questa policy, con l'obiettivo di offrire attraverso l'impiego di tecnologie evolute servizi di eccellenza. La successiva Strategia d'Energia Integrata 2030 ha dato impulso alla realizzazione di progetti pilota volti a incrementare la quota sul mix di generazione delle energie rinnovabili. In dettaglio, la Dubai Clean Energy Strategy al 2050 prevede il raggiungimento entro il 2050 di una quota di Energie rinnovabili sul mix di generazione pari al 75% sul totale. Nell'ottica di favorire la diversificazione del mix di generazione e di sostenere l'impiego di tecnologie sostenibili, le Autorità locali hanno annunciato all'interno del Dubai Green Fund la movimentazione attraverso investitori privati di risorse pari a 27 Miliardi di Dollari. Fra gli ambiti ritenuti prioritari si segnalano: mobilità elettrica, smart grid e smart meters, oltre alle energie rinnovabili.

L'esposizione universale, la prima a svolgersi nell'area del Medio Oriente, che si terrà a Dubai nel 2020 con il tema "Connecting Minds, Creating the Future", rappresenta un significativo driver di crescita per gli investimenti nel settore edile. Il sito espositivo si svilupperà per 4,4 kmq comprensivi di 700.000 mq di spazi espositivi e 500.000 mq di strutture permanenti. Nelle fasi costruttive un particolare focus verrà riservato all'impiego di tecnologie green. Uno degli obiettivi è quello di soddisfare la metà dei consumi energetici del sito espositivo attraverso impianti rinnovabili e di utilizzare tecniche costruttive innovative, con almeno il 30% dei materiali riciclati. Secondo fonti governative, oltre l'80% del sito espositivo verrà riconvertito ad altri usi. Questi interventi si collocano all'interno del più ampio Piano di sviluppo al 2030 e che nelle attese movimerterà oltre 40 Miliardi di Dollari.

Guardando in specifico al settore dei Trasporti, a Dubai è stato annunciato il progetto Route 2020 Metro Link, volto all'ampliamento di circa 15 km della rete metropolitana in funzione dei servizi resi necessari dalla manifestazione Expo 2020, per un investimento atteso vicino ai 3 Miliardi di Dollari.

Foto tratta da www.pixabay.com



Giuliano Busetto e la sua squadra dirigono le aziende nell'era della Quarta Rivoluzione industriale impegnandosi a lavorare per la crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana e del Paese

Era già stato annunciato e a fine novembre l'Assemblea dei soci di Federazione **Anie** ha eletto Giuliano Busetto alla guida della Federazione stessa fino al 2020. Con lui è stata nominata anche una squadra di cinque vice presidenti: Guidalberto Guidi con delega a 'Centro Studi e Relazioni Esterne', Emilio Cremona con delega a 'PMI e Rapporti istituzionali', Andrea Maspero con delega alla 'Internazionalizzazione', Maurizio Manfellotto con delega a 'Infrastrutture intelligenti' e Matteo Marini con delega 'Energia'. Una squadra coesa, dinamica e impegnata, ha sottolineato Busetto, ideale per rappresentare le imprese e impegnarsi nella realizzazione di quei

temi importanti su cui si è focalizzato durante la conferenza stampa e sui quali il pool "si impegna a lavorare per favorire l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana e aiutare il Paese a crescere".

Un quadro positivo ma..

"Le nostre industrie generano innovazione tecnologica per l'Italia" ha sottolineato Busetto. "Tutte le aziende di **Anie** hanno continuato a investire in Ricerca e Sviluppo anche in anni difficili come quelli che abbiamo attraversato, portando un contributo trasversale e abilitante a beneficio dell'intera filiera industriale e del Paese nel suo complesso". "Le aziende italiane hanno operato nel 2016 in un contesto che si è confermato

meno dinamico rispetto al 2015 con PIL e commercio mondiale in rallentamento e di molto inferiori alla media storica". Secondo le previsioni si prevede che dopo un positivo 2015, il 2016 avrà un ritmo di recupero inferiore alle attese e si stima, infatti, che nel triennio 2016-2018 l'industria manifatturiera italiana mostrerà un profilo positivo del fatturato, ma più contenuto rispetto al recente passato: +1,2% nel 2016, +1,4% nel 2017 e +1,6% nel 2018. Per quanto riguarda i vari settori industriali italiani "le previsioni per il prossimo anno 2017 delineano un quadro eterogeneo. Spicca in controtendenza l'aumento della produzione reale del settore automotive, che sostiene, lungo la filiera, la domanda rivolta ai fornitori di componentistica. In crescita anche la farmaceutica italiana, forte del rinnovato ruolo di polo produttivo europeo. Il recupero della metallurgia, un settore che ha mostrato negli ultimi anni un periodo di grande sofferenza, resta però condizionato alla ripresa della domanda interna e dalla risoluzione anche di problematiche politico-locali. Performance differenziate

sono attese per i segmenti presenti all'interno della meccanica, focalizzata su un percorso di rafforzamento nell'export, auspicando infine che le misure di super e iper ammortamento del Piano Industria 4.0 consentano finalmente anche una robusta ripresa del mercato domestico".

I tre temi strategici

Un programma di presidenza scandito su tre temi strategici quello di Busetto: infrastrutture intelligenti, energia e digitalizzazione del manifatturiero che "se ben indirizzati, sono convinto possano rappresentare tre driver di crescita perché aprono a mercati dalle grandi prospettive. Sono certo che se sapremo ben indirizzare le opportunità di fronte a noi, accresceremo il ruolo di Anie come autorevole interlocutore, punto di riferimento per mercato e istituzioni. A noi il compito di cogliere le sfide del momento e intraprenderle con determinazione e ingegno". "Il Paese ha bisogno di un sistema infrastrutturale 'intelligente': ciò che lo rende tale è l'applicazione di una serie di tecnologie caratterizzanti che ne consentono massima sicurezza, funzionalità operativa, controllo e interconnessione. Questo vale sia per le reti di pubblica utilità (Rete Ferroviaria, Rete Energetica, Reti dei Servizi) sia per le costruzioni e gli edifici, la cui 'anima tecnologica' garantisce connettività e sicurezza. Anie ha il dominio delle tecnologie innovative e smart nelle reti, nella mobilità e nelle città intelligenti. È mia intenzione valorizzarle adeguatamente e focalizzare la promozione di azioni sinergiche e strutturate verso le Autorità, le grandi committenze e i Ministeri competenti".

Driver importante è l'energia e Busetto ha sottolineato che "I temi legati alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzo efficiente dell'energia elettrica sono trasversali a tutta la Federazione Anie e rappresentano un elemento portante nella politica industriale del nostro Paese. Per questo chiediamo di concretizzare con provvedimenti attuativi quanto era previsto nella Strategia Energetica Nazionale. È indubbio che il settore energetico abbia un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese". "Siamo alla vigilia del varo di un pacchetto di direttive e regolamenti europei - il New Energy Market Design - che punta a promuovere produzione di energia decentralizzata,

incrementare la produzione di rinnovabili e la loro integrazione in rete, garantire prezzi dell'elettricità maggiormente liberi di fluttuare, promuovere l'empowerment dei cittadini nel partecipare alla riforma del mercato energetico, integrare i sistemi di stoccaggio in rete, rimuovere le barriere legislative per gli aggregatori. Temi di grande attualità

come Anie, nei prossimi anni, vogliamo essere protagonisti del processo che porterà alla loro definizione, con una forte azione di lobby a livello nazionale ed europeo, sostenendo le tecnologie Anie più innovative e promettenti tra cui i sistemi di accumulo, i sistemi per la mobilità elettrica, la produzione da fonti rinnovabili". Ugualmente importante è anche il tema dell'efficienza energetica nei diversi mercati finali di riferimento e soprattutto nel mercato dell'industria che grazie ai benefici dati dall'evoluzione tecnologica di componenti e sistemi come motori elettrici ad alta efficienza, alla crescita esponenziale dell'uso di azionamenti elettrici, ai trasformatori a basse perdite e ai condensatori per il rifasamento dei carichi elettrici, è stato possibile massimizzarla in ogni processo industriale. "Si tratta di soluzioni offerte dalla nostra industria, da anni protagonista nell'ambito della sostenibilità ambientale e della riduzione delle emissioni e pronta alle sfide della virtuosa 'economia circolare' che ha uno dei suoi cardini nella gestione responsabile del prodotto in tutto il suo life cycle, dalla produzione allo smaltimento (Raee)".

E infine la digitalizzazione del manifatturiero. Il terzo driver di sviluppo che il presidente Busetto ha individuato nel suo programma e che seguirà in prima persona, data la sua esperienza professionale in merito, in quanto guida dal 2008 il settore industriale di Siemens Italia, e la sua esperienza associativa, essendo stato negli ultimi sei anni presidente del comparto Automazione Industriale della Federazione. "La digitalizzazione delle imprese manifatturiere è l'elemento cardine per contribuire in maniera determinante a rafforzare l'industria italiana, aiutarne la crescita e mantenere in Italia un comparto produttivo competitivo e di eccellenza a



Giuliano Busetto, presidente Anie

livello globale". Auspicabili saranno gli investimenti strutturali necessari alla banda larga, l'adozione di tecnologie abilitanti e caratterizzanti come l'IoT, i robot collaborativi, la cyber-security, l'additive manufacturing, il cloud computing, i Big Data e gli analytics, la realtà aumentata, la simulazione e integrazione software verticale/orizzontale e

soprattutto la consapevolezza che la personalizzazione delle produzioni di massa, la flessibilità produttiva e la riduzione del time-to-market sono i veri fattori di successo per le imprese manifatturiere. "L'evoluzione verso la cosiddetta Quarta Rivoluzione industriale rappresenta per certi aspetti un radicale cambio di paradigma che coinvolgerà ogni fase dei processi delle aziende manifatturiere e non solo quelli 'core'. La vera sfida delle imprese oggi è anticipare le richieste del mercato, riorientando le strategie aziendali e integrando i processi interni sulle piattaforme tecnologiche della Digital Factory". Tutto è in continua evoluzione e devono essere in continua evoluzione anche le nuove professionalità "Il processo di trasformazione è in continua accelerazione e per questo un ruolo chiave è svolto dalla formazione delle nuove professionalità, come anche dal re-skilling dei lavoratori più maturi, che dovranno possedere quelle competenze che derivano dalla sempre maggiore integrazione delle tecnologie, dei processi produttivi e della filiera legata all'intero ciclo di vita del prodotto".

Insomma "Siamo di fronte a un decennio che offrirà grandi prospettive di cambiamento, connotato dalla integrazione trasversale di tecnologie che spaziano dalla meccanica, all'automazione, all'information technology, dove cambieranno le competenze lavorative richieste e i mercati. Se sapremo ben indirizzare le opportunità di fronte a noi, accresceremo il ruolo di Anie come autorevole interlocutore, punto di riferimento per mercato e istituzioni, a beneficio delle imprese associate e attraendo così nuova base associativa" conclude Busetto. ●

Federazione Anie - www.anie.it



Coniugano estetica, per una perfetta integrazione nel tetto, ed efficienza di rendimento i moduli monocristallini LG NeON™ 2 Black di LG, con garanzia fino a 12 anni.

**TRASFORMARE
IL CALORE CHE
LA NATURA CI
REGALA E TAGLIARE
LE BOLLETTE.
E PRODURRE
"ENERGIA PULITA"
CON UN IMPIANTO
AD HOC: QUELLO
FOTOVOLTAICO**

DOSSIER

ELETTRICITÀ DAL SOLE

Gli impianti fotovoltaici rendono immediatamente disponibile all'uso la corrente elettrica prodotta con un sistema pulito ed ecologicamente sostenibile. Entro il 2030 è prevista una riduzione del 40% delle emissioni nocive nell'atmosfera grazie all'uso di fonti rinnovabili.

L'uso dell'irraggiamento solare è il metodo più pratico e pulito per **produrre energia e contenere i costi relativi ai consumi**. Come vedremo, a seconda della tipologia di impianto, oltre a un significativo risparmio di elettricità, talvolta si ha persino un guadagno, anche con **un occhio di riguardo all'ambiente**, visto il minore impatto che le tecnologie impiegate hanno rispetto a quelle tradizionali. Ma quali sono le caratteristiche dei vari sistemi? Cosa scegliere per le proprie necessità? Come ottenere il massimo risparmio dal proprio gestore energetico? Scopriamolo insieme.

CHE COSA SERVE

Per poter generare energia elettrica dal sole sono necessarie condizioni climatiche e apparecchiature:

- 1. luce solare** (diretta, indiretta, riflessa)
- 2. impianto fotovoltaico** (a sua volta composto da una serie di elementi)
- 3. una connessione elettrica** (rete nazionale o batterie)



I VANTAGGI

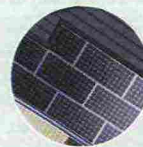
Modularità: un impianto fotovoltaico può essere realizzato su misura in base alle esigenze ed è possibile potenziarlo o depotenziarlo semplicemente variando il numero di moduli.
Affidabilità: il ciclo di vita dei pannelli si aggira intorno ai 20-25 anni; non richiedono riparazioni e gli interventi di pulizia e manutenzione sono molto semplici.
Assenza di combustibile fossile: non vengono rilasciate componenti chimiche quali emissioni, residui o scorie. La fonte fotovoltaica non necessita di sostanze in movimento o della circolazione di fluidi a temperature elevate o in pressione.



✓ I PANNELLI



✓ 3 TIPOLOGIE DI IMPIANTI



✓ SCELTA E INSTALLAZIONE



✓ I SISTEMI D'ACCUMULO



✓ GLI INCENTIVI FISCALI

DOSSIER

I DATI IN ITALIA

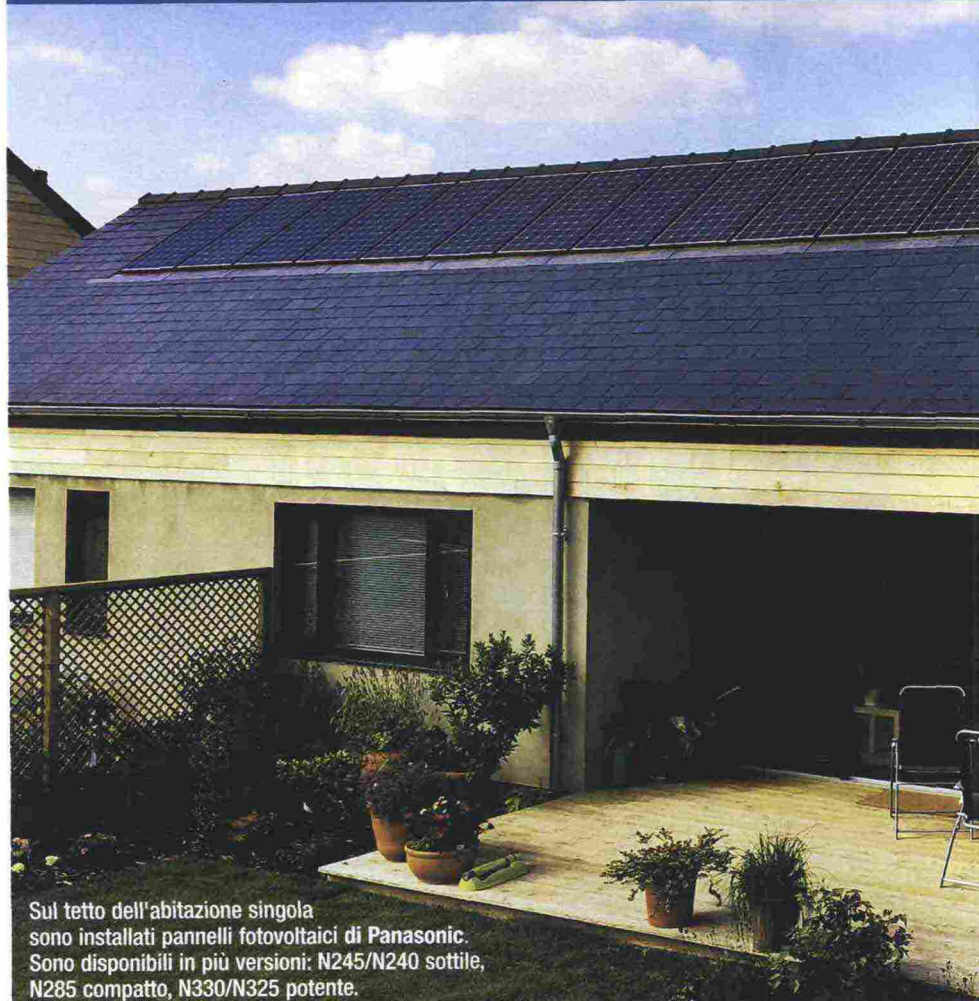
Dall'elaborazione fatta da ANIE Rinnovabili (anierinnovabili.anie.it) dei dati Gaudi (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità, www.terna.it/it-it/sistemaelettrico/gaudi) sull'andamento in Italia delle energie rinnovabili nel primo semestre 2016 emerge che **il fotovoltaico continua a crescere**. La potenza installata nel primo semestre del 2016 raggiunge circa 195 MW, registrando un aumento del **46%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del **10%**.

- Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il **54%** del totale e sono corrispondenti al **96%** degli impianti connessi. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**; al contrario, si registra un decremento in Liguria, Toscana, Umbria e Veneto.

Sono 39 i Comuni italiani a energia pulita

Secondo l'ultimo rapporto su "Comuni rinnovabili 2016" di Legambiente (www.legambiente.it) e realizzato con il contributo di Enel Green Power (www.enelgreenpower.com/it) in Italia ci sono 39 Comuni che hanno deciso di soddisfare interamente i propri consumi utilizzando energia rinnovabile. In queste città, è stato scelto un mix composto da energie rinnovabili e soluzioni innovative come **smart grid e sistemi di accumulo**. La sostenibilità energetica è dunque non solo possibile, ma anche attuabile. In 10 anni la crescita delle fonti rinnovabili ha portato il contributo **dal 15 al 35,5%** con un aumento della produzione pulita di 57,1 TWh. Il numero di Comuni in cui è installato almeno un impianto da fonti rinnovabili è passato **da 356 a 8047** e sono ben 2.660 i Comuni dove l'energia elettrica pulita prodotta supera quella consumata. **I vantaggi sono molti:** meno elettricità da impianti inquinanti, meno emissioni climalteranti.

I PANNELLI DEL FOTOVOLTAICO



Sul tetto dell'abitazione singola sono installati pannelli fotovoltaici di Panasonic. Sono disponibili in più versioni: N245/N240 sottile, N285 compatto, N330/N325 potente.

Come fa un sistema fotovoltaico a utilizzare il calore solare per produrre elettricità? I pannelli assorbono l'energia emessa dal sole e la convertono in energia elettrica a **corrente continua**, che viene trasformata da un inverter in **corrente alternata**, adatta all'uso domestico. Un impianto è composto da:

- moduli fotovoltaici
- inverter
- quadro di protezione e comando
- contatore elettrico bidirezionale

I moduli, orientati verso il sole, possono essere montati su **strutture fisse** oppure su supporti girevoli, in grado di seguire il movimento dei raggi solari, allo scopo di incre-

mentarne la captazione. In tal caso si parla di **"impianto ad inseguimento"**. Il **quadro di protezione** e comando serve per isolare la casa da fulmini ed eventuali guasti; mentre con il **contatore** è possibile verificare e contabilizzare quanta energia si produce e quanta ne viene (eventualmente) acquistata. Un fattore fondamentale per la **buona resa** è l'accurata scelta dei componenti, con particolare attenzione alla **qualità dei moduli e dell'inverter**. Non bisogna dimenticare che si tratta di elementi esposti a intemperie e sole battente e, dunque, perché l'investimento riesca, l'impianto deve poter **durare minimo 20 anni**.

IL **FENOMENO FISICO-CHIMICO** GRAZIE AL QUALE DAL SOLE SI OTTIENE ENERGIA ELETTRICA AVVIENE MEDIANTE MODULI LE CUI DIMENSIONI VARIANO DA 0,5 A 2,5 MQ



L'efficienza dei pannelli nel tempo diminuisce. Quelli mono o policristallini riducono le prestazioni di circa l'1% l'anno. Quelli a film sottile, invece, subiscono un calo maggiore: circa il 20% in pochi mesi. Fortunatamente questa riduzione iniziale si stabilizza, al punto da non variare quasi più nel corso della durata dell'elemento. Ancora dopo 25 anni garantisce una potenza pari al 75%.

QUELLI A CONCENTRAZIONE

Questi pannelli sfruttano la presenza di lenti, specchi e altri **sistemi ottici** (come la lente di Fresnel) per concentrare la radiazione solare su **celle di dimensioni ridotte**.

- Offrono **elevato rendimento elettrico** con conseguente sensibile aumento dei ricavi (che permette di ammortizzare la spesa iniziale in minor tempo).
- Rappresentano la soluzione indicata soprattutto per le **zone con elevate temperature**.

**ESISTONO
IN PIÙ VERSIONI**

**IN SILICIO
CRISTALLINO**

Monocristallino e policristallino sono la **tipologia più diffusa**. I primi sono costituiti da **celle omogenee di silicio**, tagliate da lingotti estratti in natura; i **policristallini**, invece, sono generati dagli **scarti del taglio** dei lingotti monocristallini (il silicio - in questo caso - è meno omogeneo). Le celle policristalline risultano **particolarmente efficienti** in termini di conversione della radiazione solare incidente in energia elettrica. Il silicio cristallino ha un rendimento di conversione tra 13 e 16%.



BMO 260-285 Wp serie Premium di Bisol è il pannello fotovoltaico monocristallino con prestazioni in condizioni reali superiori del 13% rispetto a quelle standard.

A FILM SOTTILE

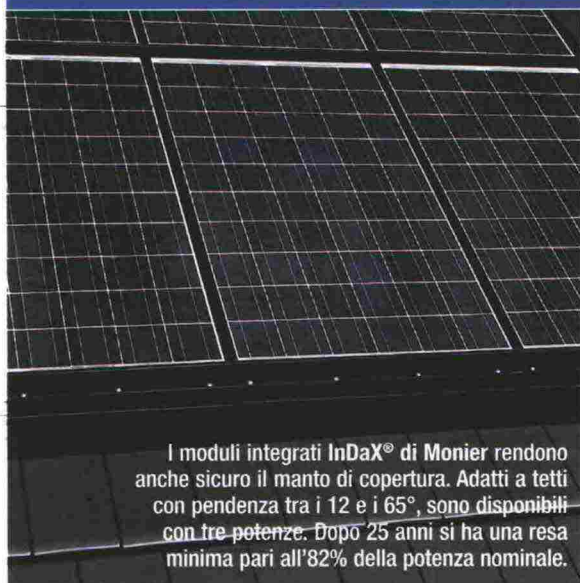
Realizzati con silicio amorfo, sono **prodotti facendo evaporare alcuni composti di questo materiale con l'idrogeno** (il Silano o il Disilano) su supporti rigidi o flessibili come il vetro, la plastica o la lamiera. Altri materiali innovativi con cui realizzare questi pannelli sono il **diselenurio di indio e rame (CIS)** e il **tellurio di Cadmio (CdTe)**. I pannelli realizzati con questa tecnica sono caratterizzati da **rendimenti più bassi** rispetto al silicio cristallino, ma hanno **prezzi più convenienti e maggiore versatilità di utilizzo**. Dato il minimo spessore, sono particolarmente adatti **per integrarsi architettonicamente**. Il silicio amorfo ha un rendimento di conversione tra il 5 e l'8%.

Il laminato flessibile **PVL68T-RF2_87 Uni-Solar®** (136 Wp) costituisce il **sistema Roof di Sunerg® Solar Energy**, che si integra totalmente nell'architettura dell'immobile. Misura 300 x 87 cm.



DOSSIER

3 TIPOLOGIE DI IMPIANTI

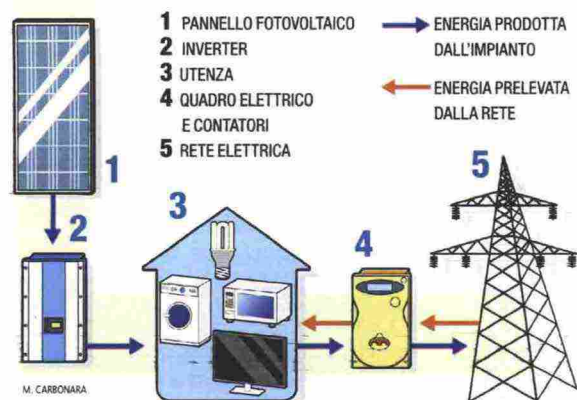


I moduli integrati InDaX® di Monier rendono anche sicuro il manto di copertura. Adatti a tetti con pendenza tra i 12 e i 65°, sono disponibili con tre potenze. Dopo 25 anni si ha una resa minima pari all'82% della potenza nominale.

1 CONNESSI ALLA RETE ELETTRICA

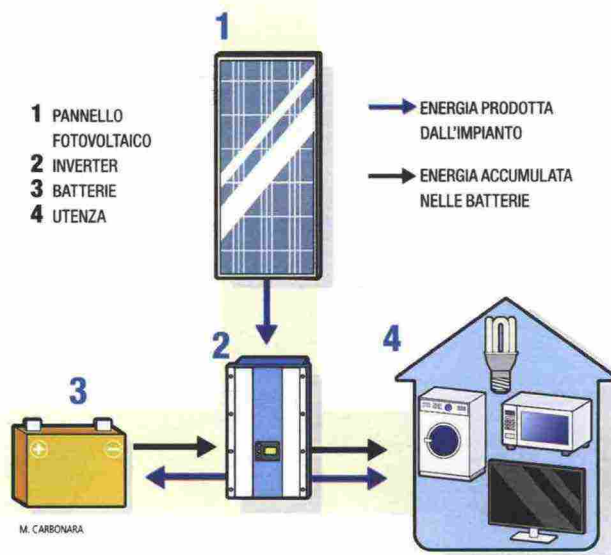
Detti anche **grid-connected**, hanno la particolarità di lavorare in regime di **interscambio con la rete elettrica nazionale**. In pratica, nelle ore di luce l'utenza consuma l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto solare, mentre quando la luce non c'è, o non è sufficiente, oppure se c'è l'esigenza di avere più energia di quella che l'impianto è in grado di fornire, sarà la **rete a garantire l'approvvigionamento necessario**, al costo stabilito.

• Viceversa, nel caso in cui l'impianto **produca più energia** di quella richiesta dall'utenza, **l'eccedenza potrà essere immessa in rete**, con un corrispettivo economico previsto dalla modalità di "scambio sul posto" (consultare i siti www.autorita.energia.it e www.gse.it per tutte le informazioni).



2 ISOLATI (STAND ALONE/OFF-GRID)

Sono impianti autonomi, **indipendenti dalle reti elettriche**. L'energia prodotta viene **accumulata in batterie** ed è sempre disponibile al prelievo secondo il fabbisogno dell'utenza. Sono la migliore soluzione per ovviare alla mancanza della rete elettrica in **zone isolate** e anche per **essere autosufficienti** dal punto di vista energetico.



Possibili applicazioni di un impianto Stand Alone:

- **telecomunicazioni** - possono essere impiegati per alimentare ripetitori radiotelevisivi posti in aree isolate. Alcuni esempi sono gli apparecchi telefonici, le stazioni di rilevamento e di trasmissione dati (meteorologici, sismici, sui livelli dei corsi d'acqua, sulla presenza di incendi), spesso molto utili nei servizi di protezione civile
- **agricoltura** - servono per il funzionamento degli impianti di **pompaggio dell'acqua** (molto importanti nei paesi in via di sviluppo come nelle zone isolate) e dei **sistemi di irrigazione automatica**
- **tempo libero** - utili per **caricare le batterie** di imbarcazioni e camper
- **servizi pubblici** - risolvono l'alimentazione dei sistemi di **illuminazione di strade e giardini**, ma anche delle pensiline alle **fermate dei mezzi pubblici** e, in generale, per la **segnalica stradale**.

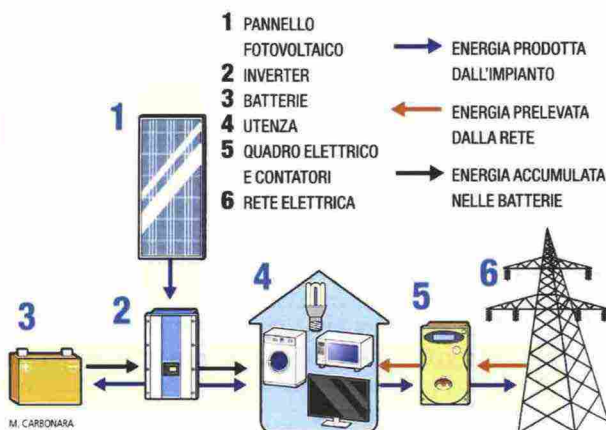
BATTERIE DI ACCUMULO OK

Per scegliere quelle idonee al proprio impianto, si deve tenere conto del rendimento, della capacità di sopportare più e continui cicli di carica e scarica, dell'erogazione di corrente e della manutenzione richiesta.

POSIZIONE DELLA CASA, FABBISOGNO E QUANTITÀ DI ENERGIA CHE SI PRODUCE SONO I PUNTI DI CUI TENER CONTO. VARIANO I DISPOSITIVI NECESSARI

3 IBRIDI

Si tratta di impianti **connessi alla rete nazionale**, ma anche dotati di un **sistema per accumulare l'energia** prodotta di giorno e poterla **utilizzare in qualsiasi momento** ce ne sia necessità. Sarà l'inverter, quindi, a prelevare prima l'energia "accantonata" e poi, qualora non ce ne fosse a sufficienza per soddisfare la richiesta dell'utenza, ad attingerla dalla rete.



L'innovativo modulo fotovoltaico policristallino a **celle rosse di Brondani Solare** è costituito da 60 celle 15,6x15,6 cm e ha una potenza di 225W.

L'INVERTER Trasforma la corrente continua dei moduli fotovoltaici in corrente alternata (quella utilizzata da tutte le utenze domestiche) e la immette nella rete pubblica, nelle batterie di accumulo o nel circuito di casa. Contemporaneamente, controlla e monitora l'intero impianto: da un lato garantisce che i moduli fotovoltaici funzionino sempre al meglio, in base all'irraggiamento e alla temperatura, dall'altro controlla la rete pubblica ed è "responsabile" del rispetto dei criteri di sicurezza. Sono disponibili **diverse tipologie** di inverter fotovoltaici, classificati sulla base di tre caratteristiche: potenza, connessione ai moduli e topologia.

1. Potenza - parte da due **kiloWatt** e arriva fino all'ordine dei **megaWatt**. Per un impianto residenziale sul tetto si utilizzano quelli da 3-5 kW. Da 10 a 20 kW sono indicati invece per impianti commerciali (ad esempio su capannoni o tetti di fienili). Infine, quelli con potenza da 500 a 800 kW vanno bene l'impiego in centrali fotovoltaiche a grande scala.

2. Connessione dei moduli - a seconda dei pannelli che compongono il "campo fotovoltaico" si distingue fra inverter **di stringa, multistringa e centrali** (laddove per "stringa" si intende una fila di moduli fotovoltaici collegati in serie).

3. Topologia - **monofase e trifase** e, poi, apparecchi **con o senza trasformatore**. Mentre in impianti di piccole dimensioni vengono solitamente usati i primi tipi di inverter, per gli impianti fotovoltaici di grandi dimensioni devono essere usati quelli trifase o gruppi di più inverter monofase. **Il trasformatore permette la messa a terra dei moduli fotovoltaici** (necessaria per alcuni tipi di moduli). Solitamente si utilizzano inverter senza trasformatore poiché sono più piccoli e più leggeri. Anche l'inverter deve garantire una bassa manutenzione e una lunga durata nel tempo.

Fronius Eco Trifase di Fronius è un inverter compatto che risponde perfettamente ai requisiti degli impianti su larga scala.



I due inverter di **Solaredge**, monofase e trifase, combinano una sofisticata tecnologia di controllo digitale con un'efficiente architettura di conversione della potenza per realizzare una raccolta di energia solare di qualità.

DOSSIER

SCELTA E INSTALLAZIONE



AUDIT ENERGETICO FAI DA TE

Perché il consumatore possa farsi un'idea "dell'impresa", Panasonic ha messo a punto la piattaforma online gratuita "**Simula il tuo impianto solare**" (panasonic.ezzing.com), che calcola costi e risparmio di un impianto fotovoltaico: si può ottenere una stima personalizzata, inserendo poche informazioni (caratteristiche del tetto, esposizione al sole e numero di abitanti della casa). Dati alla mano, gli utenti potranno scegliere di richiedere un preventivo e un appuntamento con un installatore.

CALCOLA L'ENERGIA

La potenza massima di un modulo fotovoltaico **si misura in kilowatt picco (kWp)**. Indica la **quantità di energia che esso è in grado di produrre**, nell'unità di tempo, in condizioni standard di irraggiamento: che è pari a 1.000 W/mq a 25 °C di temperatura.

- Si tratta però di un valore solo teorico: una volta messo in esercizio, l'impianto sarà in grado di produrre effettivamente **una potenza istantanea in kilowattora (kWh) nettamente inferiore**.
- Questo accade perché l'energia elettrica che l'impianto può produrre realmente in kWh **dipende da tanti fattori**, primo fra tutti la **posizione geografica**. In Italia, infatti, la produzione di energia fotovoltaica varia da un **minimo di 1.000 kWh** (nella Pianura Padana) a un **massimo di 1.500 kWh** all'anno (in Sicilia e Sardegna).

QUANTA SUPERFICIE SERVE?

Dipende dal fabbisogno energetico e dalla superficie di tetto disponibile. Il consumo annuo di energia di una famiglia di **3-4 persone** è di circa di 3.200 kWh e per soddisfarlo serve una potenza di impianto di **3 kWp**. Il conto è facile, partendo dal dato che **per raggiungere 1 kWp su un tetto inclinato servono circa 8 mq** (con moduli in silicio mono o policristallino) o 14 mq (pannelli in silicio amorfo).

QUANTO PRODUCE?

Per una corretta stesura del preventivo bilancio energetico (richiesta reale e produzione effettiva), si deve considerare **l'efficienza dell'impianto nelle reali condizioni di funzionamento**. Solo a questo punto si potrà avere certezza dell'adeguatezza del sistema ipotizzato alle proprie aspettative.

L'EFFICIENZA

Indica la percentuale di radiazione solare che l'impianto riesce a convertire in energia elettrica: oggi si è arrivati a un valore max del 20%.



POSIZIONE OTTIMALE

La presenza di **ostacoli che impediscono ai raggi solari di arrivare ai moduli fotovoltaici** (per esempio camini, alberi, pali etc..) può diminuire la produzione dell'impianto: quando anche solo un pannello viene parzialmente o totalmente ombreggiato, **la sua produzione cala** e l'effetto si estende anche a tutti i pannelli ad esso collegati, determinando un abbattimento significativo della produzione. Per garantire invece una corretta e ottimale si effettua **uno studio del percorso delle ombre**, in modo che si possano evitare, o almeno limitare, le perdite.

ORIENTATI A SUD

Questa è l'esposizione ideale. L'inclinazione giusta è invece 30°. Quando tali condizioni non sono garantite, occorre ricorrere a soluzioni tecniche.



Il kit fotovoltaico di Solarworld è completo di tutti i componenti necessari, perfettamente calibrati tra loro.

SOLO CON UNA **PROGETTAZIONE "SU MISURA"** SI TROVERÀ L'IMPIANTO ADATTO ALLE PROPRIE ESIGENZE. SI TRATTA DI UN'OPERAZIONE COMPLESSA CHE DEVE ESSERE **ESEGUITA DA PROFESSIONISTI**, IN SEGUITO A SOPRALLUOGO

QUALI PERMESSI?

Per installare un impianto fotovoltaico sul tetto di un edificio, a terra o in qualsiasi altro contesto, l'amministrazione pubblica richiede sempre un'autorizzazione o una semplice comunicazione da parte dell'utente.

- È necessario rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune nel quale viene realizzato l'impianto; per quelli piccoli, domestici o industriali, è sufficiente la semplice Comunicazione per avviare i lavori. La comunicazione preventiva al Comune gode del principio del **silenzio-assenso**, ed è una pratica molto veloce, in quanto solamente una "comunicazione di inizio lavori".

- Nel **novembre 2015** è stata, inoltre, introdotta un ulteriore **alleggerimento burocratico**: la "Procedura Semplificata per la realizzazione, la connessione e l'avviamento di piccoli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici".

- La procedura si serve, in questi casi, di un **Modello Unico che ottempera a tutti gli obblighi di legge**: dall'autorizzazione comunale, alla richiesta al gestore locale per la connessione in rete, fino all'invio delle pratiche per lo Scambio sul Posto al GSE (il Gestore dei Servizi Energetici). Per **casi complessi**, grandi impianti o impianti che coinvolgono aree sottoposte a tutela, la **competenza passa alla Provincia, alla Regione o direttamente alla Soprintendenza**.

INFORMARSI IN COMUNE

È d'obbligo: per non incorrere in inadempimenti burocratici che possono anche comportare sanzioni economiche.



CHE COSA DICE LA LEGGE

In base all'**articolo 1122-bis del Codice civile** (introdotto dalla cosiddetta legge di riforma del condominio) si specifica che:

- qualora si rendano necessarie modificazioni delle parti comuni, l'interessato ne dà comunicazione all'amministratore **indicando il contenuto specifico** e le modalità di esecuzione degli interventi
- l'assemblea può prescrivere, con la maggioranza di cui al quinto comma dell'articolo 1136, **adeguate modalità alternative di esecuzione** o imporre cautele a salvaguardia della stabilità, della sicurezza o del decoro architettonico dell'edificio e, ai fini dell'installazione degli impianti di cui al secondo comma, provvede, a richiesta degli interessati, a ripartire l'uso del **lastrico solare e delle altre superfici comuni**, salvaguardando le diverse forme di utilizzo previste dal regolamento di condominio o comunque in atto
- l'assemblea, con la medesima maggioranza, può altresì **subordinare l'esecuzione** alla prestazione, da parte dell'interessato, di idonea garanzia per i danni eventuali
- l'accesso alle unità immobiliari di proprietà individuale **deve essere consentito ove necessario per la progettazione e per l'esecuzione delle opere**
- Infine, si sottolinea che **non sono soggetti ad autorizzazione** gli impianti destinati alle singole unità abitative".

PER SÉ, SU PARTI COMUNI IN CONDOMINIO

Un condomino può installare sul tetto del palazzo (che è parte comune) un impianto fotovoltaico a **servizio della propria unità immobiliare**. Lo stabilisce la legge di riforma del condominio (L. 220/2012) che ha introdotto nel Codice civile una norma, l'art. 1122-bis, dedicata a questa tipologia d'**uso delle parti comuni**: "... È consentita l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili **destinati al servizio di singole unità** del condominio sul lastrico solare, su ogni altra idonea su-

perficie comune e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato."

Sono due le procedure da esaminare:

1 - senza intervento dell'assemblea, se l'installazione dei pannelli non altera le parti comuni;

2 - con l'intervento dell'assemblea, se sono necessarie modifiche delle parti comuni. L'assemblea prescriverà le modalità di esecuzione delle opere o imporrà cautele a salvaguardia della stabilità, della sicurezza o del decoro estetico dell'edificio.

MONITORAGGIO

La possibilità di controllare le prestazioni di un impianto fotovoltaico è importante, sia a livello residenziale sia a livello di grandi parchi solari. Di fatto, oggi un impianto può essere **controllato periodicamente** per avere sempre sottocchio l'andamento della produzione di energia e per rilevare tempestivamente **possibili problemi o anomalie**.

- In particolare, la produzione di elettricità da

fotovoltaico per autoconsumo e l'integrazione di eventuali apparati per l'**energy storage** non possono prescindere da un adeguato sistema di monitoraggio in tempo reale.

- Proprio una piattaforma di questo tipo consente di sapere **quando si produce più energia e quando, diversamente, la produzione è ridotta**.

- A questo scopo esistono dispositivi specifici che vanno collegati all'inverter.

Sistema di monitoraggio e controllo di produttività e anomalie di un impianto fotovoltaico **Solar-Log 300** di Solar-Log.



DOSSIER

I SISTEMI D'ACCUMULO

LA SFIDA **DEL FUTURO** È PRODURRE DA SÉ L'ENERGIA PER IL CONSUMO IMMEDIATO E CONSERVARNE L'ECCEDEXZA PER L'UTILIZZO DIFFERITO

Abbiamo visto come i sistemi di accumulo permettono di immagazzinare l'elettricità prodotta autonomamente dall'impianto fotovoltaico e non utilizzata dall'utenza e di poterla prelevare nei momenti in cui l'impianto non produce energia, o non abbastanza a coprire il fabbisogno necessario.

• Questi sistemi permettono di risolvere uno dei principali problemi del fotovoltaico, cioè la **discontinuità di produzione di energia** (l'impianto produce energia di giorno, ma non di notte) e **consentono di diventare ugualmente autosufficienti dal punto di vista energetico**. L'accumulo permette di diventare indipendenti dall'energia di rete fino al 75%

• L'energia prodotta dall'impianto, che non viene consumata subito, viene **accumulata in apposite batterie**. E da qui viene prelevata e **immessa nella rete domestica**

• Si definisce autoconsumo l'**utilizzo per le utenze domestiche** dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, **associato all'eventuale stoccaggio in batterie** dell'energia non immediatamente consumata.

LO STORAGE

Tutto dipende dalle batterie di accumulo: oggi i nuovi dispositivi consentono di immagazzinare il 70% dell'energia prodotta.



5 MOTIVI PER IMMAGAZZINARE

1 Autonomia - un sistema di accumulo permette di essere autonomi dalla rete elettrica

2 Autoconsumo - aumenta la quantità di energia che può essere consumata nelle ore di scarsa produzione. In questo modo si consuma l'energia che è stata immagazzinata nelle batterie invece di essere ceduta alla rete

3 Risparmio - utilizzando l'energia dell'impianto fotovoltaico, si evita di comprare energia dalla rete

4 Minimizzazione della bolletta - la diminuzione della quantità di energia equivale a una bolletta "leggera"

5 Innovazione - è una soluzione moderna per rispettare e salvaguardare l'ambiente. L'accumulo può anche essere declinato in forma termica, contribuendo a traslare la disponibilità di energia da fonti rinnovabili (solare termico, termodinamico, pompe di calore) rispetto a esigenze reali.

(Fonte: Smart Partner, www.smartpartner.it, Tel. 0423/632707)

2.4 kWh
Certificato e semplice da installare, **SMA Smart Energy** di SMA Italia è controllabile anche da dispositivi mobile.

3.6 kWh
SDI All-in-one di Samsung integra in un corpo tutti i componenti per la conversione e la gestione dell'energia.

2 A 6 kWh
Espandibile da 1 fino a 3 unità batteria, **React 3,6/4,6-TL** di Abb può accumulare da 2 a 6 kWh.

6.4 kWh
Ad alto voltaggio, la batteria **Powerwall** di Tesla sfrutta la tecnologia agli ioni di litio.

Servizi completi e professionali sono forniti da reti di installatori che utilizzano prodotti di qualità. Un esempio che opera in tutta Italia è "Smart Partner", la rete scelta da CasaRinnovabile.it (Powered by Altroconsumo).

INDIRIZZI • Abb, new.abb.com/it, Tel. 02/24150000 • Bisol, www.bisol.com, Tel. 051/705 697 • Brandoni Solare, www.brandonisolare.com, Tel. 071/78563 • Fronius Italia, www.fronius.it, Tel. 045/6763801 • LG Electronics, www.lg-solar.com/it • Monier, www.monier.it, Tel. 800/081180 • Panasonic Electric Works, eu-solar.panasonic.net/it, Tel. 045/6752711 • Samsung, www.samsung.com/it, Tel. 800/7267864 • SMA Italia, www.sma-italia.com, Tel. 02/89347200 • Solaredge, www.solaredge.com/it, Tel. 800/784824 • Solar-Log, www.solar-log.it/it, Tel. 0471/631032 • Solarworld, www.solarworld-italia.com/home, Tel. 045/6861318 • Sunerg Solar Energy, www.sunergsolar.com, Tel. 075/8540018 • Tesla, www.tesla.com/it, Tel. 02/82950774

RISPARMI, TUTELA E RICICLO

FACCIAMO DUE CONTI: **TAGLI IN BOLLETTA** DURANTE IL FUNZIONAMENTO E **RECUPERO DI METÀ DELLA SPESA** INZIALE. UN INVESTIMENTO DA VALUTARE E PROTEGGERE. CON UN OCCHIO ANCHE ALL'ETICA



Gli impianti fotovoltaici installati sul tetto di casa godono ancora delle **detrazioni fiscali al 50%**, come qualsiasi intervento di ristrutturazione edilizia. La **legge di bilancio per quest'anno** (L. 1/12/2016 n° 225, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 02/12/2016 e in vigore dal 3/12/2016) ha **prorogato al 31 dicembre 2017**, infatti, la possibilità di usufruire di tale sconto. Confermato anche il limite massimo di spesa detraibile: 96.000 euro per unità immobiliare, la cui metà si recupera in 10 anni, con rate annuali di pari importo (www.agenziaentrate.gov.it).

Possono usufruire della detrazione sulle spese di ristrutturazione tutti i **contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche** (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato. L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne **sostengono le relative spese**.

• Per poter accedere alle tariffe incentivanti, i Decreti Interministeriali 19/02/07 e 06/08/10 stabiliscono che è necessario certificare la **conformità dei moduli fotovoltaici** alle se-

guenti normative, in relazione alla specifica tecnologia utilizzata (silicio cristallino, film sottile o fotovoltaico a concentrazione):

- **CEI EN 61215:** Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri - Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- **CEI EN 61646:** Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- **CEI EN 62108:** Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

INVESTIRE NEL FOTVOLTAICO CONVIENE

Negli ultimi anni si sono moltiplicati anche nel nostro Paese gli impianti fotovoltaici. La diffusione di questo tipo di impianti è stata incentivata molto dal fatto che, a partire dal 2006, sono state previste **agevolazioni economiche** - nello specifico **il conto energia** - per coloro che decidevano di installare questo tipo di impianto. Era possibile godere di agevolazioni fiscali per produrre almeno energia sufficiente per il proprio consumo personale e, magari, guadagnare qualcosa. Dal 2013 gli incentivi in conto energia per i nuovi impianti fotovoltaici non esistono più.

• Rimanendo sotto il profilo economico, decidere di installare un impianto fotovoltaico **ancora oggi conviene quasi sempre**. Infatti, anche se non ci sono più gli incentivi, i **costi di installazione si sono ridotti fino al 75%** e gli impianti sono più accessibili: il prezzo varia tra i **2.000 e i 3.000 euro per kW**, mentre una volta si arrivava persino a 20.000 euro per kW.

• Inoltre, il costo dell'energia nell'ultimo decennio è aumentato del 50% circa, ed è destinato a salire ancora. Quindi un impianto fotovoltaico proprio, **oltre a garantire un effettivo risparmio sulla bolletta, permette di accumulare per sé l'energia prodotta** e di poterla utilizzare al bisogno, ma anche di poterla vendere.

6 MOTIVI SU TUTTI

1. RISPARMIO

Utilizzare l'energia prodotta da un impianto permette di ridurre il costo della bolletta di quella prelevata dalla rete. Se poi al sistema di accumulo si abbina una pompa di calore, l'investimento è ancora più conveniente e efficace.

2. RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il fotovoltaico "fa bene all'ambiente": si tratta infatti di energia pulita e rinnovabile, che riduce lo sfruttamento di risorse inquinanti ed esauribili e contribuisce a contenere le emissioni nell'aria di anidride carbonica. Installare un impianto solare significa contribuire attivamente a raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica imposti dalla Ue agli Stati membri, obiettivi confermati dalla recente Conferenza sul clima di Parigi. Nel proprio piccolo, si partecipa alla diffusione di tecnologie sempre più green e innovative, intelligenti ed ecologiche, concorrendo ad aumentare la loro domanda a misura di consumatore.

3. DETRAZIONI FISCALI

Come abbiamo visto, gli impianti fotovoltaici sul tetto dell'abitazione beneficiano delle detrazioni fiscali Irpef del 50% con un totale massimo detraibile di 96.000 euro per singola unità immobiliare.



DOSSIER

**PROTEGGERLO DA FURTI
E ATTI DI VANDALISMO**

Essendo l'impianto fotovoltaico anche un **investimento economico**, è necessario proteggerlo.

- I pannelli e gli impianti, comprese le strutture, il cablaggio, gli inverter e le centraline di controllo, sono **completamente o parzialmente esposti in aree visibili da tutti** e, di conseguenza, potrebbero essere **manomessi o addirittura sottratti**. Sono nati quindi **sistemi di sicurezza anti-intrusione specifici**.
- Se il piccolo impianto domestico sul tetto presenta sicuramente meno problemi, uno posizionato invece **sul terreno, un capannone o una serra** risulta più vulnerabile perché più accessibile.
- L'Enea (www.enea.it) ha stimato che i furti dei pannelli fotovoltaici costituiscono il **6% del totale**, a livello mondiale.
- Per ovviare a questo problema non di poco conto, si possono utilizzare sia i sistemi e le tecnologie di sorveglianza e antifurto che normalmente vengono installate nelle abitazioni (e quindi **sistemi di rilevamento, sensori a infrarosso, segnali luminosi e acustici**) sia soluzioni ad hoc, messe a punto proprio per essere in grado di **rilevare lo spostamento anormale della struttura** stessa a cui sono collegati.
- In questo caso è necessaria una manutenzione continua per evitare attivazioni accidentali dovute al passaggio di animali o eventi atmosferici.



SI POSSONO RICICLARE

Considerando la durata di un pannello di **circa 25-30 anni** e la data di installazione dei primi impianti domestici nel nostro paese, oggi esiste già la necessità di recuperare i materiali e di **smaltirli in modo corretto**. Vediamo come.

- Per legge, i produttori di pannelli devono **aderire ai consorzi** che si occupano del trattamento dei dispositivi fotovoltaici non più utilizzabili.
- Tra questi l'**attività no-profit** Pv Cycle (www.pvcycle.org/it), nata nel 2007 per sostenere uno sviluppo sostenibile del fotovoltaico. L'obiettivo è quello di assicurare un **corretto smaltimento** dei moduli, tramite un percorso dai costi contenuti e facilmente attuabile.
- I pannelli fotovoltaici più diffusi sono quelli **al silicio cristallino**; sono composti da un robusto **vetro temprato** e da uno strato di celle fotovoltaiche, abbinate **materiale sintetico EVA** (Etilene Vinil-Acetano).
- Le celle e il composto EVA sono uniti al vetro tramite un processo di laminazione, necessario per assicurare un'elevata protezione per la componentistica elettrica. Un successivo livello, costituito da una **pellicola PVF** (PolyVinyl Fluoride), assicura una grande resistenza all'invecchiamento. A completamento, una cornice in **metallo anodizzato** e la scatola di giunzione e cavi. Tutti questi materiali devono essere prima **disassemblati** per poter procedere allo **smaltimento e al riciclo**.
- L'**elevata quantità di silicio** contenuta nei moduli cristallini viene reimpiegata nell'industria solare, mentre altri componenti seguono un percorso dedicato, come accade per l'**alluminio e il vetro** che verrà fuso nuovamente. È inoltre possibile recuperare il rame dei cablaggi.
- Dai moduli **a film sottile**, invece, si possono recuperare solamente i **supporti metallici e il rame**.

In alcune aziende (in foto: **SolarWorld**) i rifiuti di silicio provenienti dalla propria produzione vengono sottoposti a un processo di riciclaggio interno e depurati per il riutilizzo.

4. L'IMMOBILE ACQUISTA VALORE

Le spese per la manutenzione dell'impianto non sono elevate: gli esperti suggeriscono un controllo ogni anno, con un costo che si aggira sui 100 euro. La spesa maggiore è quella per sostituire l'inverter, ma nel giro di circa cinque anni si recupera totalmente. Per esempio, per un impianto da 3 kW, che corrisponde alla potenza di un contatore elettrico standard per abitazione, si spendono circa 6.000 euro: con gli incentivi fiscali, la metà si recupera in dieci anni.

5. MASSIMA RESA

I pannelli di ultima generazione hanno elevati rendimenti energetici: ne bastano meno che in passato e l'energia prodotta in eccesso si può accumulare.

6. SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

Se ci si rivolge ad aziende, distributori o circuiti di installatori seri e qualificati, saranno questi a procedere con le pratiche burocratiche richieste dall'amministrazione locale per tutte le verifiche edilizie e paesaggistiche (il procedimento autorizzativo si conclude entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza). E ad attivare poi il gestore di rete.

SE SI OSSERVA SOLO LA CONVENIENZA ECONOMICA, ALLORA L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTREBBE NON ESSERE VANTAGGIOSO PER QUANTI NON SONO IN POSSESSO DEI REQUISITI CHE PERMETTONO DI ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI. RESTANO L'UTILITÀ E L'ETICA DI UN SISTEMA CHE SFRUTTA FONTI RINNOVABILI PER PRODURRE ENERGIA PULITA

PAG
20 GENNAIO-NOVEMBRE:
IN ITALIA NUOVI
IMPIANTI A +26%

Gen-nov 2016: in Italia FV a +26%

NEI PRIMI UNDICI MESI DELL'ANNO IL DATO SULLA NUOVA POTENZA INSTALLATA HA REGISTRATO 333 MW. CONTINUA A CRESCERE LA TAGLIA COMPRESA TRA 20 E 1.000 KW, CON UN INCREMENTO DEL 45% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2015

Nei primi undici mesi dello scorso anno, in Italia i nuovi impianti installati hanno raggiunto 333 MW, con una crescita del 26% rispetto ai 270 MW totalizzati nello stesso periodo del 2015. È quanto emerge dai dati del sistema Gaudi forniti da **Anie** Rinnovabili. Analizzando l'andamento mensile, nel solo mese di novembre, i 24,1 MW hanno segnato un -2,8% rispetto ai 24,8 MW realizzati nello stesso periodo del 2015.

IL BALZO DEL 1° E 2° TRIMESTRE

Il primo e il secondo trimestre del 2016 sono stati i due periodi in cui è stata registrata la crescita più alta in termini di nuove installazioni. Da gennaio a marzo, in Italia sono stati installati 84,6 MW, con un incremento del 33% rispetto ai primi tre mesi del 2015. Da aprile a giugno, invece, sono stati registrati i valori più alti. Con 110,5 MW, il secondo trimestre ha segnato un +57% rispetto allo stesso periodo del 2015, grazie in particolare alla spinta del mese di maggio, che ha visto la realizzazione di 49,8 MW di nuovi impianti. Nonostante il trend positivo durante il corso del 2016, il terzo trimestre dell'anno ha segnato un rallentamento della crescita delle nuove installazioni sul 2015. Nei mesi di luglio e di settembre è stato registrato un calo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Ad agosto è stata poi registrata una lieve ripresa: i 25,3 MW di nuovi impianti hanno infatti segnato un incremento del 15%


rispetto allo stesso periodo del 2015. Complessivamente, il terzo trimestre del 2016 ha registrato una crescita di solo l'1% rispetto allo stesso periodo del 2015.

LA SPINTA DELLA TAGLIA 20-1.000 KW

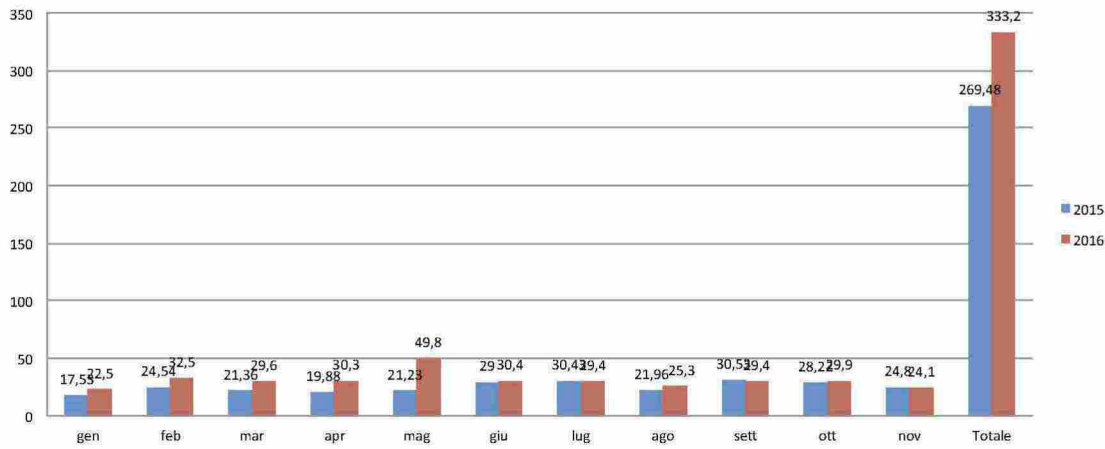
Un contributo importante in termini di nuove installazioni nel periodo gennaio-novembre 2016 proviene in particolare da impianti di taglia compresa tra 20 e 1.000 kW, e quindi da installazioni su tetti di capannoni, coperture industriali e centri commerciali. Con 142,5 MW, questa taglia ha registrato una crescita del 45% rispetto allo stesso periodo del 2015. Gli impianti di taglia compresa tra 3 e 20 kWp hanno invece registrato una crescita dell'11% rispetto al 2015.

CALO COSTANTE PER EOLICO E IDROELETTRICO

A differenza di quanto accaduto al comparto del fotovoltaico, per tutto l'anno il trend negativo per quanto riguarda i nuovi impianti eolici ed idroelettrici è stato costante. Da gennaio ad ottobre del 2016, infatti, la potenza dei nuovi impianti eolici installati è stata di 263 MW, valore che registra una flessione del 22% rispetto ai 280 MW dello stesso periodo dello scorso anno.

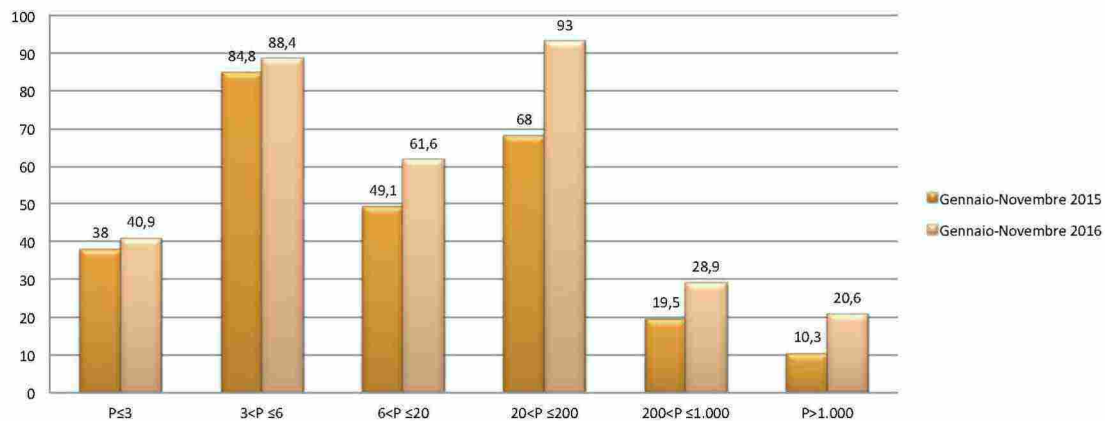
È in calo anche il comparto dell'idroelettrico, con una nuova potenza di 56 MW, che segna un -42% rispetto allo stesso periodo del 2015 (83 MW). 

Potenza FV connessa mensilmente (MW) Gen-Nov 2015 / Gen-Nov 2016



Fonte: Elaborazione SolareB2B su dati [Anie Rinnovabili](#)

Potenza FV connessa per classe di potenza Gennaio-Novembre 2015 / Gennaio-Novembre 2016 (in MW)

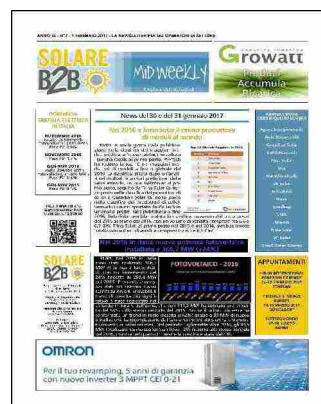


Fonte: Elaborazione SolareB2B su dati [Anie Rinnovabili](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel 2016 in Italia nuova potenza fotovoltaica installata a 368,7 MW (+24%)

31/01. Nel 2016 in Italia sono stati realizzati 368,7 MW di impianti fotovoltaici, con un incremento del 24% rispetto ai 296,4 MW del 2015. È quanto emerge dai dati del sistema Gaudi forniti da Anie Rinnovabili. Il trend di crescita più significativo è stato registrato nel secondo trimestre dell'anno, che con 111,2 MW ha segnato una crescita del 58% sullo stesso periodo del 2015. Anche il primo trimestre ha confermato un trend in forte crescita (+42%) grazie a 90 MW di nuove installazioni. La seconda parte dell'anno ha invece visto un rallentamento rispetto ai primi sei mesi. Nel periodo luglio-settembre 2016, gli 84,5 MW totalizzati hanno segnato un lieve +2% rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre nel quarto trimestre la crescita è stata del 4%.



SAFE AREA ALWAYS VISIBLE,
 DESKTOP AND TABLET.

SAFE AREA ALWAYS VISIBLE,
 DESKTOP AND TABLET.



CULTURA

L'Italia all'estero: i principali eventi di febbraio

SHARE: [f SHARE](#) [TWEET](#)

Ogni mese nel mondo ci sono decine di eventi organizzati dagli istituti di cultura italiana all'estero e dall'Ice. Qui un elenco di quelli in programma a febbraio: 12 luoghi, 12 temi che raccontano l'Italia della cultura, dell'arte e del business.

Arte: il gioco e la protesta di Enrico Baj in mostra in Olanda



Giocoso, colorato e divertente. Ma anche tagliente, sociale, critico, anarchico. Il pittore Enrico Baj arriva in Olanda e le sue opere saranno esposte dal 4 febbraio al 14 maggio presso il Museo Cobra di Arte Moderna di Amstelveen. Baj utilizza il gioco come forma di impegno e la creazione come forma di protesta che si rivolge al fascismo, ai sistemi totalitari, al potere della classe dirigente e al potenziale di distruzione dell'ambiente



NOTIZIARIO VIDEO AGI

agi
 NEWS



TWITTER FEED Tweet di @Agenzia_Italia

DA NON PERDERE

- 1 Da Kutcher a Emma Stone, Hollywood "inorridisce" per bando T...
- 2 Roma, Lazio e Milan, record possesso palla e 0 punti
- 3 Tutti contro Uber accusata di sostenere bando dei profughi
- 4 In Iran la prima 'Banca dello Zafferano', la spezia che vale p...
- 5 I numeri del campionato, 10 curiosità della 22ma giornata

(l'allora nuova minaccia nucleare). La mostra, 'Gioca come Protesta' si svilupperà incirca 100 opere dell'artista risalenti agli anni '50, '60 e '70, le più significative in termini di satira sociale e deliberata mancanza di rispetto come mezzo di protesta contro una società che sembra essere sul costante punto dell'autodistruzione. L'esposizione è a cura di Carrie Pilto in collaborazione con Luca Bochicchio nel ruolo di consulente di ricerca e con la generosa collaborazione dell'Archivio Enrico Baj di Vergiate e la Fondazione Marconi di Milano. In mostra anche sono preziosi ulteriori prestiti da privati, dalla S.M.A.K. di Gand e del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. La mostra è stata resa possibile da parte del Consiglio di Amstelveen e dall'Istituto italiano di cultura di Amsterdam

Alimentare: settimana del vino Italiano in Usa con l'Ice



La sesta edizione di **Italian Wine Week 2017** farà tappa nelle città statunitensi di **New York, Miami e San Francisco dal 5 al 9 febbraio 2017**: l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) è il promotore dell'evento vinicolo itinerante **nel primo mercato mondiale** del vino. L'Ice ha ideato il più importante evento dedicato al vino italiano negli Stati Uniti per operatori ed esperti del settore: nel corso del **roadshow** verranno presentati gli **#Eventi di Slow Wine, Tre Bicchieri Gambero Rosso** la quinta edizione di "**Vino**". Tra le attività in programma, previsto il tradizionale **Grand Tasting** e il **Meet & Greet Expo**, sezione dedicata alle cantine in cerca di importatori. Il sindaco di New York, **Bill de Blasio**, ha evidenziato l'importanza della manifestazione all'insegna del buon gusto che contraddistingue la "Grande Mela": la Fiera di Verona sarà partner dell'evento con **Vinality Wine Academy** dedicata ai vini artigianali italiani. Gli USA sono il principale mercato mondiale per consumo di vino: 53 miliardi di dollari spesi, di cui 15 sono importati (1,65 miliardi, dall'Italia).

Energia: rinnovabili Made in Italy in mostra a Teheran



L'Ice, insieme all'Anie, organizzano una partecipazione collettiva di aziende italiane alla 9ª edizione della "International Renewable Energy, Lighting & Energy Saving Exhibition" che si terrà a Teheran dal 24 al 27 febbraio 2017. Il mercato energetico dell'Iran è previsto crescere ad una media dell'8% annuo ed il Governo sta avviando politiche mirate alla conversione della produzione energetica verso fonti rinnovabili. «Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse dell'Iran verso lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, che oggi rappresentano una quota ancora marginale nel mix di energia prodotta nel Paese, con più dell'80% della produzione dell'energia elettrica originata da idrocarburi», ha spiegato Andrea Maspero, vice presidente Anie per l'internazionalizzazione. «Riteniamo che l'Iran sia un Paese ottimale per l'utilizzo delle fonti sia solare che eolica, con un significativo potenziale nel geotermico, nell'idroelettrico e nelle biomasse, grazie alla possibilità di utilizzo delle risorse provenienti da allevamento animale. L'obiettivo dell'Iran è di raggiungere una produzione elettrica da fonte rinnovabile del 5% sul totale della produzione nazionale, grazie a un piano di investimenti che si svilupperà nei prossimi cinque anni e che prevede la realizzazione di nuovi impianti con una potenza complessiva di 5 GW».

Cinema: 'Fai bei sogni' di Bellocchio al Festival europeo di Hong Kong



Il film di Marco Bellocchio, "Fai bei sogni" sbarca a Hong Kong all'European Union Film Festival 2017, in programma nella città asiatica dal 10 al 24 febbraio con la partecipazione dell'Istituto italiano di cultura di Hong Kong. La rassegna si aprirà l'8 febbraio con un concerto di gala del conduttore italiano Simone Tonin insieme alla premiere di "The Happiest Day in the Life del regista finlandese Olli Mäki". La rassegna si inserisce nell'Hong Kong International Film Festival, una delle vetrine più importanti per il cinema italiano che intenda affacciarsi nel mercato del sud-est asiatico.

Arte: italiani e indiani insieme in 'Embodied Language a Delhi



Due artisti e due musicisti, Italia e India insieme nello spettacolo "Embodied Language". All'auditorium dell'India International Center, il 16 febbraio, andranno in scena l'artista italiano Andrea Cusumano e l'artista indiana Mithu Sen, rispettivamente accompagnati

da un musicista italiano, Giuseppe Lomeo, e un musicista indiano, Taalmani Shri P. Vetri Boopathy. I due artisti hanno utilizzato il valore polisemico legato alla comunicazione non verbale espresso attraverso i loro corpi (reali e concettuali), intesi come una piattaforma per connettersi e per comunicare, oltre i loro differenti linguaggi di natura verbale. In questo modo, hanno sperimentato un linguaggio spontaneo e immaginario, presentato attraverso una pratica visiva e performativa intesa come strategia di resistenza, alla ricerca di un nuovo modo per comunicare. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi, in collaborazione con l'India International Centre. E fa parte di una programmazione triennial 'Italy meets India'.

Libri: l'ultimo libro di Eco 'Pape Satan Aleppe' presentato a Stoccarda



L'ultima fatica di Umberto Eco, venuto a mancare a febbraio 2016, 'Pape Satan Allepe' parla anche tedesco. L'opera, tradotta dal traduttore Burkhard Kroeber per la ditta Hanser Verlag, verrà presentata a Stoccarda dallo stesso Kroeber racconterà le gioie e i dolori del suo lavoro. L'evento sarà accompagnato da una mostra su Umberto Eco, allestita dagli studenti del dipartimento di Romanistica dell'Università di Stoccarda. L'omaggio allo scrittore italiano è stato organizzato dall'Istituto italiano di cultura e dal Centro Studi Italia dell'Università di Stoccarda.

Made in Italy: Italia alla Fiera indiana dei macchinari per gioielli



L'Ice, in collaborazione con l'Associazione di categoria AFEMO, ha organizzato per la prima volta una partecipazione collettiva delle imprese italiane alla prossima edizione della manifestazione fieristica **India Gem & Jewellery Machinery Expo (IGJME)**, che si svolgerà a **Mumbai dall'8 al 10 febbraio 2017**, presso il Bombay Exhibition Centre. India Gem & Jewellery Machinery Expo è un evento di tre giorni che mette in vetrina macchinari e attrezzature per la gioielleria, per la produzione di diamante, macchinari per la lavorazione di pietre preziose, rifiniture, packaging e software. L'India è un mercato particolarmente interessante per il settore macchine orficeria per via della notevole crescita della domanda e del consumo di preziosi ed alle conseguenti esigenze del settore manifatturiero locale.

Fotografia: il bianco e nero di Mario Dondero a Parigi

L'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, in collaborazione con Castaldi Partners rende omaggio a **Mario Dondero** (1928-2015), leggenda del fotogiornalismo, scomparso un anno fa. I saloni dell'Hôtel de Galliffet accolgono dal 1 febbraio al 27 febbraio l'esposizione «Dondero – Milano/Parigi», una selezione di un centinaio di foto di Dondero, in bianco e nero, scattate nel 2010 nelle due città in cui l'autore ha abitato e lavorato: Milano e Parigi. Due città che ha profondamente amato e di cui ha cercato di cogliere la quotidianità in movimento e l'anima poetica, la dimensione popolare e la bellezza segreta, l'attività rivolta all'avvenire e le solide radici culturali.

Nato a Milano nel 1928, Mario Dondero si orienta molto giovane verso il giornalismo, prima attraverso la scrittura, poi con la fotografia. Collabora con grandi giornali dell'epoca, italiani e francesi, come "L'Avanti", "l'Unità", "Milano Sera", "Le Monde" e il "Nouvel Observateur". Grande poeta del fotogiornalismo, sarà un testimone straordinario della nostra epoca, capace di cogliere con la sua Leica guerre e conflitti sociali e politici. Si dedicherà anche attivamente a ritrarre scrittori e artisti in Italia e all'estero: Eugène Ionesco, Jean Genet, Allen Ginsberg, Julio Cortázar, Pablo Neruda, Pier Paolo Pasolini.

Musica: classica e jazz a Madrid in Ciclo Suono Italiana

Partirà il 9 febbraio il nuovo ciclo di musica Suono Italiano Madrid, organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Madrid con il patrocinio di UFG (Unión Fenosa Gas) e in collaborazione con il CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica).

In questa nuova edizione del ciclo, caratterizzata da classica e jazz, si esibiranno alcuni tra i più noti interpreti della musica italiana. La manifestazione inizierà il 9 con il Quartetto Noûs (quartetto d'archi) con un secondo appuntamento il 16 marzo con il Duo Paola Biondi & Debora Brunaldi (piano duo). Il 6 aprile si esibirà Alexander Gadjiev (pianoforte), il 25 maggio Pescara Jazz Ensemble (quintetto jazz. Sax, pianoforte, chitarra, basso e batteria), il 5 ottobre Alessandro Lanzoni (piano jazz), infine il 15 novembre il Duo Luigi Attademo & Simone Gramaglia (duo chitarra e viola).

Design: Guerriero mette in mostra gli 'Abiti da lavoro' a Toronto

Una mostra che esplora in maniera giocosa gli abiti da lavoro creati e curati dall'architetto, designer e artista milanese Alessandro Guerriero. L'esposizione, organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura a Toronto in collaborazione con l'Harbourfront Centre, resterà aperta fino al 23 aprile e comprende 40 lavori di artisti, designer e architetti italiani, inclusi Issey Miyake, Erwin Wurm, Vivienne Westwood, Elio Fiorucci, e Coop Himmelb(l)au. Guerriero muove i primi passi ad Alchimia, gruppo di post-avanguardia da lui fondato nel 1976, contribuendo a renderlo uno dei poli più vitali nell'evoluzione del design d'avanguardia italiano, con opere presenti nelle collezioni permanenti del Museum of Modern Art di Kyoto, la Twentieth Century Design Collection del Metropolitan Museum of Art di New York, il Museum für Angewandte Kunst di Vienna, il Groninger Museum in Olanda, il Louisiana Museum of Modern Art in Danimarca, il Kunstmuseum di Düsseldorf e il Museum of Modern Art di Boston.

Sport: Davide Travelli racconta a Lima il progetto Alaska2Patagonia

Un viaggio in bicicletta, in solitaria e senza supporto, che attraverserà ben 16 Paesi e farà tappa a Lima dopo circa 25000 km di pedalata. A raccontarlo in esclusiva all'Istituto di cultura di Lima il ciclista Davide Travelli il 1 febbraio. Nato a Bergamo e vissuto a Dublino, Travelli ha praticato ciclismo agonistico per 13 anni. Dopo una lunga pausa dalla sua grande passione, ha deciso di intraprendere un viaggio attraverso le Americhe in sella alla sua bicicletta seguendo la Panamericana, la strada più lunga al mondo. Partito da Prudhoe Bay (Alaska) il 13 agosto 2015 Davide continua la sua titanica impresa lungo l'intero continente americano, fino a Ushuaia in Patagonia.

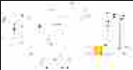
Arte: 'Sette Opere per la Misericordia', la solidarietà' a Londra



Si terrà il 16 febbraio a Londra la mostra 'Sette opere per la misericordia'. Un'esposizione dei lavori di diversi artisti contemporanei ispirata alla famosa opera di Caravaggio. Curata da Mario Codognato la mostra ha l'intento di rafforzare l'antica relazione tra la Chiesa di Pio Monte della Misericordia a Napoli con l'arte contemporanea. I lavori degli artisti saranno esibiti all'Istituto culturale di Londra a titolo di donazione che andrà agli studenti poco abbienti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Tag: **MOSTRE** **APPUNTAMENTI** **FEBBRAIO** **ITALIA**

31 gennaio 2017 ©



© 2015 All rights reserved

AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA

CHI SIAMO

CONTATTACI

INFO PUBBLICITÀ

AREA CLIENTI

CLUB ITALIA

CATEGORIE


- Cronaca
- Politica
- Economia
- Estero
- Cultura
- Spettacolo
- Sport
- Lifestyle
- Innovazione
- Regionale
- Salute
- Accadde Oggi
- Viva l'Italia
- Datajournalism
- Fact-checking

I PORTALI AGI

- AGIChina
- AGIArab
- AGIEnergia
- AGI Salute
- Archivio

RUBRICHE

- PEI News
- La voce del consumatore
- Energia
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Europa
- Anas
- Appalti e Viabilità



Certificato n. 32989/15/AN

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

Ok, ho capito



SOLARE

Nel 2016 in Italia nuova potenza fotovoltaica installata a 368,7 MW (+24%)

DI EDITORE - 31/01/2017

CONDIVIDI



Nel 2016 in Italia sono stati realizzati **368,7 MW** di impianti fotovoltaici, con un incremento del **24%** rispetto ai 296,4 MW del 2015. È quanto emerge dai dati del sistema Gaudì forniti da **Anie Rinnovabili**. Il trend di crescita più significativo è stato registrato nel secondo trimestre dell'anno, che con 111,2 MW ha segnato una crescita del 58% sullo stesso periodo del 2015. Anche il primo trimestre ha confermato un trend in forte crescita (+42%) grazie a 90 MW di nuove installazioni. La seconda parte dell'anno ha invece visto un rallentamento rispetto ai primi sei mesi. Nel periodo luglio-

SUNNY BOY 3.0 / 3.6 / 4.0 / 5.0
PIÙ CHE UN SEMPLICE INVERTER
 Più piccolo, più facile da installare
 e più conveniente con SMA Smart Connected

NON PERDERE L'EVENTO DEL 24 GENNAIO
 clicca per maggiori informazioni

Ogni azienda lascia una traccia

diventa socio del tuo ambiente

Gestione RAE/PAE/Accumulatori/Fotovoltaico
 www.ecoem.it info@ecoem.it 800 198 674

ENERRAY
 Don't worry. be sunny

Scopri il nostro servizio di Monitoraggio attivo 7 giorni su 7 - clicca qui >

SOLARE B2B

settembre 2016, gli 84,5 MW totalizzati hanno segnato un lieve +2% rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre nel quarto trimestre la crescita è stata del 4%.

(s3)

condividi:



Etichette: 2016 fotovoltaico installato Italia potenza installata rinnovabili Solare

ARTICOLO PRECEDENTE

← Solare B2B Weekly ediz. lunedì:
 estratti dall'intervista a Cristini (Senec)
 e le news dal mercato

👍 POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



FuturaSun: il 10 e 11 novembre a Torino i corsi di formazione per installatori e progettisti

02/11/2016

Dall'Antitrust sanzione di 6 milioni di euro a Enel Energia, Eni e altre imprese di luce e gas

03/12/2015

Cop21: l'Italia stanZIA 13 milioni di dollari per lo sviluppo delle rinnovabili in Africa

11/12/2015

gennaio/febbraio 2017



Quanto vale il mio impianto fotovoltaico?

Potenza installata

Data di allaccio

Rendimento specifico

Calcolalo ora!

- ✓ Semplice, veloce, gratis
- ✓ Calcola il valore attuale e futuro del tuo impianto fotovoltaico
- ✓ La migliore preparazione per la vendita

DOWNLOAD



■ **LEMONFOUR** / Pionieri nel 2004 per la lead generation, la generazione di contatti commerciali attraverso Internet, specialisti nel settore green economy

Più clienti e più fiducia grazie al web

Una piattaforma online per l'incontro qualificato di domanda e offerta

In Italia il mercato della generazione di contatti commerciali attraverso Internet (lead generation) ha un giro d'affari di decine di milioni di euro, con diversi player importanti. In quest'ambito, Lemonfour gioca un ruolo di grande rilievo. "Siamo nati nel 2004 come consulenti per la lead generation, all'epoca un argomento quasi sconosciuto alle aziende, ma la nostra crescita è avvenuta quando abbiamo strutturato il nostro servizio come piattaforma Internet - racconta Matteo Ravagnan, uno dei fondatori e amministratore di Lemonfour -. Questo ci ha dato l'opportunità di fornire a un maggior numero di imprese, attraverso un servizio online veloce e flessibile, il risultato 'chiavi in mano', ovvero le richieste da potenziali clienti, provenienti dalle zone geografiche di loro interesse. L'esperienza maturata come consulenti aziendali, ci differenzia da altre società del settore. Di certo non siamo il frutto di un progetto finanziato da venture capital e neppure un'azienda estera arrivata nel nostro Paese per scalare il proprio business, con una limitata comprensione delle specificità del mercato delle Pmi italiane". Attualmente il team di Lemonfour è composto da 13 persone, suddivise tra reparto commerciale, reparto It e reparto customer service e amministrazione. "Sebbene le aziende nostre clienti attive ogni mese siano circa 1.000, la nostra scelta rimane quella di mantenere un piccolo team composto da persone molto qualificate, in linea con il nostro progetto di focalizzazione in alcuni specifici mercati", puntualizza Ravagnan. Ma quali sono i mercati in cui è presente Lemonfour? "Il nostro servizio ClientiPerTe è dedicato specificatamente alle aziende che operano nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici (edilizia, infissi, termoidrauliche) e delle energie rinnovabili - spiega l'amministratore -. In questo campo, siamo la prima azienda nel nostro mercato. Per centinaia di migliaia di famiglie ogni anno, i nostri contenuti

pubblicitari rappresentano una delle prime fonti di informazione su temi importanti, perché riguardano la sfera del benessere domestico e di quello dell'ambiente che ci circonda. Questo, tra l'altro, è uno dei motivi che ci hanno portato a chiedere e a ottenere l'associazione ad **Anie** Rinnovabili, con la quale stiamo collaborando proprio per la corretta diffusione online di contenuti che da un lato generino fiducia nelle persone, e che dall'altro aiutino le aziende installatrici a vendere i loro servizi". La fiducia e la trasparenza sono due aspetti essenziali per le attività basate su Internet. "La piattaforma di ClientiPerTe è stata progettata per creare contatti commerciali trasparenti e sicuri tra le migliori aziende installatrici e i privati - dichiara Ravagnan -. A questo serve il nostro sistema di feedback e commenti che ormai sono più di 11.000. Da un lato aiuta l'utente a valutare la professionalità delle aziende con le quali entrerà in contatto, dall'altro garantisce alle

aziende nostre clienti di poter lavorare con 'concorrenti di qualità'. Le necessità delle aziende sono in sostanza due: avere la certezza di lavorare in un regime di concorrenza leale e ricevere i dati delle persone interessate in tempo reale, in modo da contattare subito, per cercare di fare la differenza a livello commerciale". Per fornire un supporto ancora maggiore alle aziende, nel 2017 ClientiPerTe punterà proprio sulla formazione commerciale. "In questi ultimi anni, abbiamo sempre lavorato in ottica di selezione, premiando con maggiore visibilità le aziende migliori - dichiara Matteo Ravagnan -. Ora è il momento di contribuire a elevare ulteriormente la soddisfazione che le aziende nostre clienti traggono dal servizio, fornendo loro delle risorse per migliorare le performance commerciali". I nuovi contenuti saranno offerti gratuitamente, non solo online, ma anche nel corso di appositi incontri dal vivo. Per qualsiasi approfondimento, il sito di riferimento è www.clientiperte.com.



Il team commerciale di ClientiPerTe gestisce dagli uffici di Padova una media di 1.000 aziende attive ogni mese



L'azienda, attiva dal 2004, è composta da uno staff specializzato in vendita, marketing, amministrazione e It

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Panasonic

LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.
 heating & cooling solutions

Mercoledì, 25/01/2017 - ore 15:35:32

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

Panasonic
 heating & cooling solutions

CASA&LIMA.com

Panasonic
 heating & cooling solutions

Seguici su

ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina



Concorso di idee Scuole Innovative, lettera degli architetti...



Ripartizione spese riscaldamento, si allungano i tempi per l...



Economia circolare, approvato il pacchetto legislativo dalla...

Spalma incentivi Fv legittimo: pubblicata la sentenza della Corte costituzionale

Rese note le motivazioni della decisione della Consulta che ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 2 e 3, della legge "Taglia-bollette"

Mercoledì 25 Gennaio 2017

Condividi 0 0 22 mila 22 mila

La Corte costituzionale ha pubblicato il testo della sentenza - n. 16/2017 qui in allegato - con la quale ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 26, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), cd. "Spalmaincentivi", nel settore dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici (LEGGI TUTTO).



Riportiamo qui di seguito alcune delle motivazioni contenute nella decisione della Consulta.

Panasonic
 LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.

 RESIDENZIALE
 heating & cooling solutions

MADE EXPO
 MILANO ARCHITETTURA DESIGN EDILIZIA
 08|11 MARZO 2017
 FIERA MILANO RHO

BREVI

IN INCHIESTA PRELIMINARE 7 PROGETTI DI NORMA NAZIONALE E DI ADOZIONE DI NORME ISO
 Tra i progetti di norma c'è quello sui requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'utilizzo delle casseforme verticali componibili e non, destinate alla realizzazione di attrezzature provvisorie atte a contenere il calcestruzzo durante il getto e la maturazione

ALTO ADIGE, ADEGUATA LA NORMATIVA PROVINCIALE SUGLI APPALTI A QUELLA STATALE
 Tra le correzioni lo stralcio della cauzione provvisoria, la semplificazione della documentazione relativa agli incarichi sotto la soglia di 40mila euro, l'adeguamento alle linee statali in materia di trasparenza e digitalizzazione

BANDO MIBACT: PER 19 PROGETTI DI VALORIZZAZIONE FONDI EUROPEI PER 5,8 MILIONI DI EURO
 Conclusa l'istruttoria delle proposte pervenute in risposta al bando del MiBACT per sostenere i costi delle progettazioni nell'ambito di progetti integrati di

RAPPORTI DI DURATA. «In linea di principio, l'affidamento del cittadino nella sicurezza giuridica costituisce un «elemento fondamentale e indispensabile dello Stato di diritto» (sentenze n. 822 del 1988 e n. 349 del 1985). Ma – come chiarito dalla costante giurisprudenza di questa Corte (in consonanza anche con quella della Corte EDU) – la tutela dell'affidamento non comporta che, nel nostro sistema costituzionale, sia assolutamente interdetto al legislatore di emanare disposizioni le quali modifichino sfavorevolmente la disciplina dei rapporti di durata. L'esame della ratio e del contenuto della norma impugnata induce ad escludere che questa abbia inciso all'interno dei rapporti di durata, riconducibili alle convenzioni stipulate dai fruitori degli incentivi di che trattasi con il GSE, in modo irragionevole, arbitrario e imprevedibile, così da ledere – come si denuncia – il principio evocato.

Il legislatore del 2014 è intervenuto, infatti, in un contesto congiunturale nel quale – a fronte della remuneratività delle tariffe incentivanti per l'energia solare prodotta da fonte fotovoltaica, rivelatasi progressivamente più accentuata, sia rispetto anche ai costi di produzione (in ragione del repentino sviluppo tecnologico del settore), sia rispetto al quadro complessivo europeo – era venuto specularmente in rilievo il crescente peso economico di tali incentivi sui consumatori finali di energia elettrica (in particolare sulle piccole e medie imprese costituenti il tessuto produttivo nazionale).

Ed ha operato, con logica perequativa, al dichiarato fine di «favorire una migliore sostenibilità nella politica di supporto alle energie rinnovabili» (art. 26, comma 1, d.l. n. 91 del 2014) e di «pervenire ad una più equa distribuzione degli oneri tariffari fra le diverse categorie di consumatori elettrici», prevedendo a tal proposito che i minori oneri per l'utenza derivanti dalla rimodulazione degli incentivi per gli impianti fotovoltaici siano, appunto, «destinati alla riduzione delle tariffe elettriche dei clienti di energia elettrica in media tensione e di quelli in bassa tensione [...]» (art. 23 d.l. citato).

È, dunque, quello in esame un intervento che risponde ad un interesse pubblico, in termini di equo bilanciamento degli opposti interessi in gioco, volto a coniugare la politica di supporto alla produzione di energia da fonte rinnovabile con la maggiore sostenibilità dei costi correlativi a carico degli utenti finali dell'energia elettrica.

Gli incentivi al fotovoltaico rientrano, infatti, tra i cosiddetti oneri generali del sistema elettrico e sono posti (anche) a carico del cliente finale, che li paga direttamente, in ragione della copertura di cui alla componente A/3 della bolletta elettrica.»

GARANZIA DI COSTANZA DELL'INCENTIVO. «Ora è pur vero che, nel contesto di tale complessivo quadro normativo, l'introduzione del regime di sostegno delle energie rinnovabili si presenta assistito da caratteristiche di stabilità a lungo termine per rispondere all'esigenza di creare certezza per gli investitori; e che, su questa linea in particolare il d.lgs. n. 28 del 2011 – che, secondo il TAR avrebbe «amplificato» la percezione di una tale «stabilità» – dispone che «l'incentivo resta costante per tutto il periodo di diritto» (art. 24, comma 2, lettera c).

La garanzia di costanza dell'incentivo per tutto il periodo di diritto non implica però, come necessaria conseguenza, che la correlativa misura debba rimanere, per venti anni, immutata e del tutto impermeabile alle variazioni proprie dei rapporti di durata. Ciò ancor più ove si consideri che le convenzioni stipulate con il Gestore non sono riducibili a contratti finalizzati ad esclusivo profitto dell'operatore – che dovrebbe vedere ferme le condizioni iniziali, per vent'anni, anche ove le condizioni tecnologiche mutino profondamente – ma costituiscono strumenti di regolazione, volti a raggiungere l'obiettivo dell'incentivazione di certe fonti energetiche nell'equilibrio con le altre fonti di energia rinnovabili, e con il minimo sacrificio per gli utenti che pure ne sopportano l'onere economico.

scala territoriale e locale orientati alla valorizzazione culturale

CAMPANIA: A REGIME IL FONDO DI ROTAZIONE PER I PROGETTI ESECUTIVI DEI COMUNI

Pari a circa 50 milioni di euro, il Fondo è finalizzato alla redazione di 204 progetti per 98 Comuni. Si tratta di una prima selezione di interventi sui 1.926 progetti presentati dagli enti locali

CONTRATTI ENERGIA NON RICHIESTI: L'ANTITRUST SANZIONA IREN, ESTRA E ENEGAN PER 1,8 MILIONI DI EURO

Adottate procedure di contrattualizzazione che sfruttavano il contesto di razionalità limitata e asimmetria informativa dei consumatori



DALLE AZIENDE

TEON ENTRA NELLA RETE PER IL RISPARMIO ENERGETICO DI ASSET

Asset sarà presente a Klimahouse ed esporrà i loghi dei partner

"MODULO ECO": A PARMA LA SOSTENIBILITÀ È IN PIAZZA

Laterlite è fra le aziende sostenitrici di "Modulo ECO", un padiglione temporaneo che per tre mesi offrirà ai cittadini di Parma uno spazio di incontro e sensibilizzazione dedicato alla sostenibilità ambientale

IL GRUPPO IN & OUT PRESENTA IL PIANO INDUSTRIALE

Il 2016 si è concluso positivamente con un volume aggregato in crescita del 13% a oltre 63milioni di euro, mentre il consolidato ha raggiunto i 43milioni di euro

HABITECH: FRANCESCO CATTANEO NUOVO DIRETTORE GENERALE

Cattaneo è stato scelto dal C.D.A. allo scopo di dare attuazione al percorso di crescita della Società, in

Nella sequenza evolutiva della normativa di settore non mancano, del resto, indicazioni di segno contrario alla pretesa consolidazione di un "diritto quesito" dei fruitori dell'incentivo a conservarne immutata la misura originaria per l'intero ventennio di convenuta durata del rapporto."

SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI. "La denunciata rimodulazione dell'incentivo non incide radicalmente sugli investimenti effettuati, come (solo in astratto e senza concreti riscontri nei giudizi a quibus) si prospetta, ma appare viceversa declinata in modo da tener conto della loro sostenibilità.

In alternativa all'intervento, residuale, di riduzione della tariffa incentivante nella (non eccessiva) misura dal 6 all'8 per cento (per gli impianti di potenza nominale, rispettivamente, da 200 a 500, da 500 a 900, ovvero superiore a 900 kW) - ferma restandone l'erogazione ventennale - è lasciata, infatti, al titolare dell'impianto una diversa duplice opzione: quella, cioè, di bilanciare la riduzione dell'incentivo con il prolungamento, per ulteriori quattro anni, del periodo di sua erogazione, ovvero quella di affiancare ad un primo periodo di riduzione della tariffa incentivante un periodo successivo di suo incremento in «egual misura».

La rimodulazione della tariffa, così articolata, è, inoltre, accompagnata da benefici compensativi, come la possibilità per i fruitori delle tariffe rimodulate di accedere a finanziamenti bancari per un importo massimo pari alla differenza tra l'incentivo attuale e l'incentivo rimodulato [finanziamenti di cui possono beneficiare, cumulativamente o alternativamente, sulla base di apposite convenzioni con il sistema bancario, di provvista dedicata o di garanzia concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti (art. 26, comma 5)], o come la cessione degli incentivi ad un «acquirente selezionato tra i primari operatori finanziari europei» (art. 26, commi 7 e seguenti, del d.l. 91 del 2014).

Gli investimenti restano conclusivamente, in tal modo, salvaguardati dalla gradualità della rimodulazione, dalle varietà delle opzioni previste dalla legge e dalle misure compensative (che consentono di attenuare l'incidenza economica della riduzione dell'incentivazione), restandone, pertanto, assicurata l'equa remunerazione."

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. "Non maggior fondamento ha la denuncia di violazione degli artt. 3 e 41 Cost. in relazione agli ipotizzati profili di disparità di trattamento.

La diversa dimensione degli impianti, di potenza rispettivamente inferiore o superiore ai 200 kW, di per sé giustifica, infatti, la rimodulazione delle tariffe solo relativamente a quelli di portata eccedente i 200 kW, che assorbono la maggior quantità di incentivi, con corrispettivo maggior onere sul sistema.

L'esclusa riferibilità della rimodulazione agli impianti, di portata pur superiore ai 200 kW, nella titolarità di enti locali o scuole neppure poi autorizza a configurare la disparità di trattamento per tal profilo prospettata, stante l'evidente non omogeneità delle categorie di soggetti così comparate, e le ragioni di rispondenza a pubblico interesse della deroga in favore di enti e scuole.

Né maggior consistenza ha, infine, l'ipotesi adombrata di deteriore trattamento dei produttori da fonte solare rispetto agli altri percettori di incentivi parimenti finanziati dagli utenti attraverso i cosiddetti oneri generali di sistema.

Anche per questo aspetto, il giudice a quo (che pur fa riferimento all'accentuato sviluppo del fotovoltaico) non conferisce adeguato rilievo alle ragioni (tra cui la dimensione degli impianti) che sono alla base della diversificata normativa di accesso alle incentivazioni pubbliche, rispettivamente adottata per il fotovoltaico e per le altre fonti rinnovabili di energia."

coerenza con la vision che il Presidente Pedri ha proposto all'Assemblea dei Soci lo scorso 26 maggio

IMIT FESTEGGIA CENTO ANNI

A cent'anni dalla fondazione, il marchio IMIT è titolare di oltre settanta brevetti e modelli di utilità

CAREL KOREA, JAMES HAM NUOVO MANAGING DIRECTOR

James Ham è il primo dipendente della filiale e ne ha guidato lo sviluppo commerciale dalla costituzione sino ai giorni nostri

RIVISTE

AiCARR Journal #41 - Sviluppi pompe di calore
 TAVOLA ROTONDA 50% da rinnovabili. Davvero possibile?
 PROTOCOLLO DI MONTREAL: Luci e ombre VIDEO REPORTAGE Chillventa 2016 POMPE DI CALORE ELETTRICHE per ACS ad alta temperatura FOCUS Simulare l'illuminazione

ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



CHIARIMENTI IN MERITO AI BONIFICI PER LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER INTERVENTI DI RECUPERO

FISCO E MATTONE COME GODERE DELL'ALIQUOTA IVA AGEVOLATA AL 10% PER LAVORI DI RIFACIMENTO DEL BALCONE DELLA PRIMA CASA?

FISCO E MATTONE L'OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DELLE VALVOLE

AUTONOMIA PRIVATA. “Non sussiste, infine, la lesione dell’autonomia privata, prospettata in ragione dell’incidenza, della contestata riduzione delle tariffe incentivanti, su «negozi di diritto privato».

A prescindere dalla accessorietà di detti “negozi” a provvedimenti di concessione dell’incentivo, viene, infatti, nel caso in esame, in rilievo il principio – più volte ribadito nella giurisprudenza di questa Corte – per cui non è configurabile una lesione della libertà d’iniziativa economica allorché l’apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all’utilità sociale, come sancito dall’art. 41, secondo comma, Cost., purché, per un verso, l’individuazione di quest’ultima non appaia arbitraria e, per altro verso, gli interventi del legislatore non la perseguano mediante misure palesemente incongrue (ex plurimis, sentenze n. 203 del 2016, n. 56 del 2015, n. 247, n. 152 del 2010 e n. 167 del 2009). Condizioni, queste, che, per quanto dimostrato, risultano entrambe rispettate dall’intervento di riduzione e modulazione degli incentivi qui scrutinato.”

LE CONCLUSIONI. “Conclusivamente, l’impugnata disposizione di cui all’art. 26, comma 3, del d.l. n. 91 del 2014 supera il vaglio di costituzionalità in relazione ad ognuno dei parametri evocati nelle ordinanze di rimessione.

La questione di legittimità costituzionale della disposizione di cui al precedente comma 2 dell’impugnato art. 26 del d.l. n. 91 del 2014 – sollevata (nelle sole tre ordinanze del TAR Lazio di cui si è innanzi detto), con generico rinvio alle medesime censure rivolte al comma 3, in termini di incompatibilità dell’intervento normativo con i precetti di cui agli artt. 3, 41 e 77 Cost. – è, alla stregua delle considerazioni che precedono, a sua volta, conseguentemente non fondata.

Per altro, la nuova modalità di pagamento delle tariffe incentivanti – introdotta dal suddetto comma 2 dell’art. 26 in esame (con riguardo anche agli impianti di potenza inferiore ai 200KW) – non è tale da penalizzare gli operatori del settore, ai quali anzi garantisce, a regime, una maggiore certezza e stabilità dei flussi finanziari, per effetto del previsto meccanismo di anticipazione-conguaglio, basato sulla corresponsione di rate mensili, di importo costante, corrispondenti al «90 per cento della producibilità media annua stimata di ciascun impianto, nell’anno solare di produzione» e successivo «conguaglio, in relazione alla produzione effettiva, entro il 30 giugno dell’anno successivo».”

INAMMISSIBILE L'INTERVENTO DI ANIE. La Corte costituzionale ha infine dichiarato inammissibile l’intervento della Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche (ANIE).

TOSHIBA
 Leading Innovation >>>

Yokoso

Registrali su toshibaclima.it
 in regalo per te il Yokoso (welcome) kit

Promozione riservata ai professionisti che si registreranno per la prima volta sul portale dal 1° al 31 gennaio 2017.

Allegati dell'articolo

Corte-costituzionale_sentenza_n.16-2017.pdf

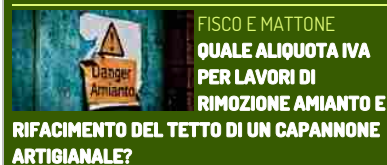
Se vuoi rimanere aggiornato su

TERMOSTATICHE VALE ANCHE PER GLI APPARTAMENTI DISABITATI?



FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA PER LAVORI PER INTERVENTI SUL BALCONE DI UN CONDOMINO IN SEGUITO

A DANNI?



FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA PER LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO DEL TETTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE?



FISCO E MATTONE
SUBAPPALTO PER LAVORI DI SCAVO IN UN CANTIERE: È NECESSARIA L'APPLICAZIONE DEL REVERSE CHARGE?

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

Inserisci subito la tua vetrina gratuita
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

VIDEO



LA PIÙ GRANDE TURBINA EOLICA DEL MONDO [VIDEO]



25/1/2017 - Conv. di S. Paolo apost.



HOME » ENERGIA



IL DECRETO



Infrastrutture energetiche, 320 milioni per le smart grid in Italia



Nuove risorse per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia elettrica, con un occhio alle rinnovabili, ma ancora si investe poco in Italia, visto che nel resto dell'Ue sono centinaia di progetti avviati per miliardi di euro.



di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 25 gennaio 2017, ore 12:53



Publicato in Gazzetta Ufficiale il **decreto che istituisce il nuovo "regime di aiuto" per sostenere gli investimenti per le infrastrutture elettriche**. È quanto si legge nel sito web del **Ministero dello Sviluppo Economico**, dove è precisato che la misura è finalizzata a regolamentare criteri e modalità per finanziare infrastrutture energetiche funzionali ad accrescere l'efficienza energetica e la disponibilità della rete, soprattutto per le Regioni del Sud, contribuendo maggiormente alla diffusione della generazione distribuita da **fonti rinnovabili**.

Il decreto prevede ad un primo stanziamento di **320 milioni di euro per le smart grid** a livello nazionale. Le risorse arrivano dal PON Imprese e Competitività 2014-2020 FESR e stabilisce che ulteriori fondi possono essere messi a disposizione da altre Amministrazioni per realizzare gli interventi agevolativi previsti dal nuovo regime di aiuti.

LEGGI ANCHE



Ecobonus efficienza energetica, tutti gli incentivi per il 2017
 24 gennaio 2017



Dubai verso Expo 2020 e la smart grid è made in Italy
 19 gennaio 2017

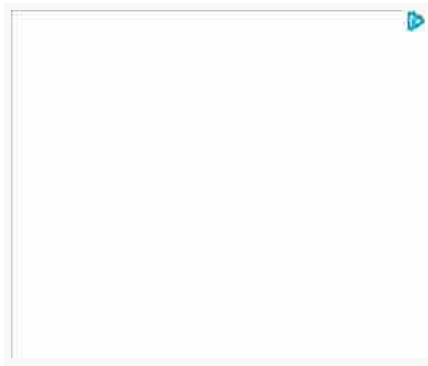


Video



Gamification, speciale video sul Premio Vincenzo Dona 2016, interviste e reportage con i protagonisti





Gli interventi programmati sono di due tipi:

- per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (*smart grid*);
- per le reti di trasmissione strettamente complementari ai lavori sulla rete di distribuzione.

In tutta **Europa**, secondo dati del Joint Research Centre (Jrc), sono **460 i progetti smart grid avviati per un totale di 3,15 miliardi di euro di investimenti**.

Per quanto riguarda l'Italia, **Anie Confindustria**, sempre su dati Jrc, ha stimato investimenti in progetti smart grid per 70 milioni di euro. La stessa indagine è stata effettuata anche da **Eurelectric** e dai risultati relativi al nostro Paese si contano circa 23 progetti per un budget totale pari a circa 158.5 milioni di euro, il 61% dei finanziamenti destinato alle smart grid.

L'istituzione del regime di aiuto, recita una nota del Mise, costituisce la base giuridica per tutte le amministrazioni nazionali o regionali che vorranno promuovere investimenti per l'adeguamento e l'ottimizzazione della rete elettrica nelle aree assistite del territorio nazionale.

Gli interventi previsti saranno attuati tramite bandi specifici, atti e provvedimenti delle amministrazioni competenti, di prossima pubblicazione.

EFFICIENZA ENERGETICA

© 2002-2017 Key4biz

Ti potrebbero interessare anche:



Smart Grid in Puglia: inaugurata oggi la prima cabina primaria del network - Key...



Eolico, energia pulita per 1,2 MLN di case a New York



Accenture lancia l'Internet delle cose per la smart energy



Questa Torcia Tattica in Vendita Libera sta creando non poche Polemiche!

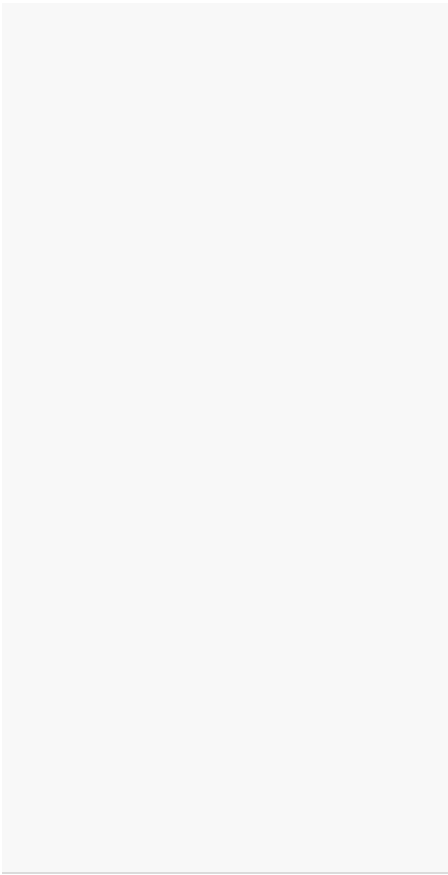
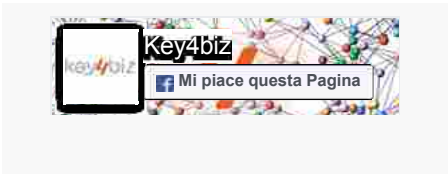


Un milionario 27enne parla del suo lavoro da 500€ all'ora. Scopri di più...



Si licenzia e racconta il suo nuovo lavoro da € 7.000 al mese!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Codice abbonamento: 046087

Notiziario dal 5 dicembre al 12 gennaio

Politiche Scenari Strategie

Batterie, Enel acquista l'americana Demand Energy (12/1)
 Renergetica acquisisce il 51% di Pdc (12/1)
 Certificati bianchi, ok Minambiente alle Linee guida (12/1)
 Ddl Concorrenza, Calenda: via libera entro la primavera (12/1)
 Emilia Romagna, piano qualità dell'aria da 300 mln (11/1)
 Rifiuti, Hera acquisisce Aliplast (11/1)
 Senato, audizioni sul pacchetto invernale Ue (11/1)
 Un bond "verde" per teleriscaldamento e cogenerazione (10/1)
 Enel colloca green bond da 1,2 mld (10/1)
 Sen, Calenda: "confronto con tutti gli stakeholder" (9/1)
 Incentivi Fer, nuovo aumento per il contatore (5/1)
 Le linee di Bruxelles sull'efficienza (5/1)
 Reti elettriche, accordo Enea-Toshiba (5/1)
 Efficienza edifici PA, accordo-Mise Demanio (4/1)
 Francia, al via l'obbligazione "verde" (4/1)
 Milleproroghe, protestano M5S e Free (4/1)
 Rinnovabili, le più amate dagli italiani (4/1)
 Certificati bianchi, il decreto in dirittura d'arrivo (2/1)
 TerniEnergia acquisisce Wisave (2/1)
 Federico Testa: conoscenza e competenze argine alle lobby (23/12)
 Enea, il termometro del sistema energetico italiano (23/12)
 Incentivi Fer, all'eolico 66 euro/MWh (23/12)
 Fer, il Sud del mondo supera i paesi Ocse (22/12)
 Swisspower Renewables acquista 27 centrali in Italia (21/12)
 Infrastrutture Ue, terzo bando per progetti strategici (21/12)
 Accordo Eni-Terna su sistemi energetici sostenibili (21/12)
 Efficienza, Elettra Investimenti acquisisce Tholos (19/12)
 Fer, a che punto sono le Regioni (19/12)
Anie Rinnovabili, nuovi ingressi (19/12)
 Alerion, prosegue lo scontro Eolo/Fri-El (16/12)
 Un brevetto italiano nelle batterie delle Toyota (16/12)
 Spalma incentivi, Sperandini: ha colpito le rendite (13/12)
 Rinnovabili Italia, Quercus raccoglie 150 milioni di euro (12/12)
 Questa settimana in Parlamento (12/12)
 Usa, all'Agenzia per l'Ambiente uno "clima-scettico" (9/12)
 Capacity market, Utilitalia: domanda strutturale di adeguatezza (9/12)
 Luci e ombre del pacchetto invernale (9/12)
 Conto termico, 89 milioni di incentivi impegnati (7/12)
 Alerion, Cda il 31 gennaio (6/12)
 Legge di Bilancio, domani voto di fiducia (6/12)
 Incentivi Fer, contatore in leggero aumento (5/12)
 Efficienza, oltre il risparmio c'è di più (5/12)
 Efficienza, oltre il risparmio c'è di più (5/12)
 Alerion, Edison/F2i al 38,9% (5/12)

Normative

Bilancio di sostenibilità, il decreto in Gazzetta (11/1)
 Bandi per Fer ed efficienza in Emilia e Lombardia (10/1)
 Smart grid, 300 milioni di euro per il sud (9/1)
 Milleproroghe, mercoledì il via all'esame in Senato (9/1)
 Nuova Sabatini, in Gazzetta la riapertura dello sportello (3/1)

Via e Vas, le tariffe per le istruttorie (3/1)
 Efficienza, 16 milioni in arrivo per le Pmi (2/1)
 Certificati bianchi, i rilievi dell'Autorità sulle linee guida (23/12)
 Incentivi, riparte la "Nuova Sabatini" (23/12)
 Oneri di sistema, Italia Solare contro l'Autorità (21/12)
 Esclusione Via, incostituzionale la legge della Puglia (21/12)
 Rinnovabili, ok al contratto tipo per gli incentivi (21/12)
 Sbilanciamenti, consultazione Gse (19/12)
 Tee, linee guida giovedì in Conferenza Unificata (16/12)
 Accumuli e auto elettrica, fondi Lombardia. Eolico, ok a 63 MW (6/12)

Fotovoltaico

Puglia, assoluzione piena per Cpl Concordia (10/1)
 In Germania aste a 69 euro/MWh (5/1)
 Italia, Alectris: tanta politica nella sentenza della Consulta (4/1)
 Alleanza Tesla-Panasonic in Usa (28/12)
 Ad Axa il controllo esclusivo di Tre Solar (27/12)
 Italia, NextEnergy compra 16 MW (21/12)
 Produzione 2016 in calo del 4,5% (16/12)
 Spalma incentivi, Italia Solare: decisione scellerata e ingiusta (12/12)
 Spalma incentivi, la Consulta decide oggi (7/12)
 Lo spalma-incentivi è legittimo (7/12)

Eolico

Waste cede a Novenergia impianto in costruzione in Calabria (2/1)
 O&M "innovativo" tra Falck e GE (21/12)
 E.On, 6 mln per una nuova tecnologia eolica (14/12)

Biocarburanti

Quota d'obbligo al 6,5% (4/1)
 Il dlgs in Parlamento (22/12)
 Biometano, Cib: bene il decreto Mise (15/12)
 Biometano, al via la consultazione sul decreto incentivi (14/12)
 I limiti di emissione per gli impianti di produzione (6/12)

Biomasse

Bioenergie, M5S chiede moratoria in Pianura Padana (12/1)
 Legambiente, la qualità dell'aria e le biomasse (4/1)
 Friuli VG, incentivi per caldaie a biomassa (29/12)
 Biometano, approvate le modifiche del Codice Snam (29/12)
 Stretta del Veneto (28/12)
 Circolare Mipaaf sulla tracciabilità (23/12)
 Pellet, via libera Ue per mega impianto di Drax (19/12)
 Bioenergie, Aiel: siamo la prima fonte rinnovabile in Italia (15/12)
 Fao, l'energia spinge produzione di legname (14/12)

Altre Rinnovabili

Valle d'Aosta, prorogata moratoria subconcessioni idriche (2/1)
 Efficienza, bando da 35 milioni in Calabria (28/12)
 Efficienza, bando da 5 milioni in Liguria (28/12)
 TEE, il Gse e la non addizionalità dei risparmi (9/12)



/ Perfect Welding / Solar Energy / Perfect Charging

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole: Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili



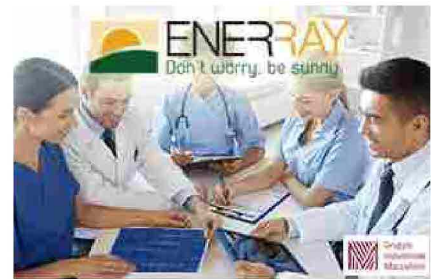
Diventare parte

[HOME](#)
[FOTOVOLTAICO](#)
[ACCUMULO](#)
[NORME E FISCO](#)
[MERCATO](#)
[RICERCA E TECNOLOGIA](#)
[FOCUS](#)
[INTERVISTE](#)
**2020, il GSE stima un periodo di prosperità per le rinnovabili**

Le proiezioni del Gestore dei Servizi Energetici evidenziano la significativa crescita delle installazioni di impianti alimentati da rinnovabili nel giro di pochi anni.

**I costi del fotovoltaico sono sempre più vicini all'eolico**

Stando al più recente report di Bloomberg New Energy Finance, la piattaforma fotovoltaica ha ormai raggiunto interessanti valori di costo, allineando in alcuni casi all'eolico.



Sappiamo come prendervi cura del tuo impianto fotovoltaico
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI O&M

MERCATO

- ↓ 2020, il GSE stima un periodo di prosperità per le rinnovabili
- ↓ I costi del fotovoltaico sono sempre più vicini all'eolico
- ↓ Etrion completa la cessione del portfolio a EF Solare Italia
- ↓ Fronius consolida la propria posizione ampliando la gamma prodotti
- ↓ **Anie** Rinnovabili potenzia la squadra del Comitato Direttivo

**Etrion completa la cessione del portfolio a EF Solare Italia**

Etrion ha annunciato di aver completato la "fase due" della vendita, precedentemente comunicata, del proprio portafoglio solare italiano a EF solare Italia.

**Fronius consolida la propria posizione ampliando la gamma prodotti**

L'obiettivo di Fronius per il 2017 sarà il consolidamento della posizione di pioniere del fotovoltaico a livello globale, l'azienda offrirà un ampio portafoglio prodotti e molte novità.

**Anie Rinnovabili potenzia la squadra del Comitato Direttivo**

Massimo Lo Rizzo di Tozzi Green e Leonardo Botti di ABB - Power One Italy entrano a far parte del Comitato Direttivo di **Anie** Rinnovabili, federata a **ANIE** Confindustria.

ENERRAY, LEGGI LO SPECIALE:**FOCUS**

- ↓ Fotovoltaico, gli strumenti per gli installatori



agenzia di informazione Foto-Video-Web agrp

AGR Servizi Fotografici info@agrp.it
eventi moda pubblicità editoria notizie cataloghi reportages



cerca...

- Home
- Attualità
- Ambiente
- Arte
- Cinema
- Editoria
- Eventi
- Fotografia
- Musica

Energia pulita, rispettare gli impegni, su "Elementi" periodico del GSE.

Jacopo Esposito | Lunedì, 09 Gennaio 2017 | Pubblicato in Ambiente



Luisa Todini
Poste, in 5 anni dimezzate le emissioni di CO2

Anna Maria Furlan
Riconversione digitale ed ecologica dell'industria

Piero Gattani
Biogas? Un'eccellenza italiana

Condividi 1

Mi piace Condividi 1

G+ 0

"E' necessario lavorare per un'energia pulita, accessibili e sicura", afferma Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico, nel suo intervento nell'ultimo numero di "Elementi", diretto da Romolo Paradiso, house organ del gruppo Gestore dei Servizi Energetici, visibile sul sito www.gse.it.

"Oggi, continua Calenda, a livello europeo, le politiche di sostegno alla transizione sono state oggetto di un profondo ripensamento, mirato a più obiettivi: salvaguardare i settori produttivi più energivori ed esposti alla concorrenza internazionale; introdurre



Manuela Sain Colombo
PRESENTA
spazio 5
Ciaka e Cena!
ultra
Giovedì 12 gennaio 2017
ore 19.00

Gallerie Fotografiche
20161213
- Dante Ferretti, laurea honoris causa in architettura Roma

Scritto il Martedì, 13 Dicembre 2016



13 dicembre Università la Sapienza di Roma ,nell'aula magna della Facoltà di Architettura "stata conferita a Dante Ferretti la laurea honoris causa in architettura

Più Letti

TOP



Roma



Sport



Scienza



Tecnologia



Televisione



Video



Trailers



Concorsi



Shop



Servizi

una prima armonizzazione degli strumenti di incentivazione; integrare le energie rinnovabili nelle regole del mercato e, insieme, promuovere lo sviluppo di tecnologie e strumenti per la riduzione dei costi e l'integrazione delle fonti rinnovabili nel mercato energetico. Si tratta di un riposizionamento assolutamente condivisibile, al quale stiamo dando corso anche a livello nazionale".

Enrico Morando, vice ministro dell'Economia e delle Finanze, parlando del livello dell'efficienza energetica raggiunto dall'Italia, sostiene che "abbiamo ottenuto risultati importanti sia nell'efficientamento dei processi produttivi, sia negli interventi per il risparmio energetico nelle abitazioni singole e nei condomini di maggiore pregio. Non abbiamo ottenuto risultati apprezzabili nei grandi condomini costruiti nei decenni del 'miracolo' e subito dopo". Questo è necessario, per Morando, l'istituzione di un fondo pubblico a disposizione dei condomini che vogliano ristrutturare e risparmiare sul consumo.

Barbara Degani, sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, sottolinea come "pulire l'Italia e mantenerla pulita vuol dire produrre meno rifiuti. Il nostro ministero a partire dall'ottobre 2013 ha adottato uno specifico Programma di prevenzione in materia di rifiuti che ha conseguito risultati concreti in termini di riduzione dei rifiuti prodotti. Questa azione risulta essere prioritaria rispetto a tutto il resto perché favorisce la cultura del riuso e incide in maniera significativa al consolidamento della economia circolare".

Monsignor Marcelo Sanchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia della Scienze, soffermandosi sull'Enciclica "Laudato si'", ha voluto sottolineare la responsabilità dell'uomo verso gli altri viventi del Creato. "Partendo dalla situazione della Terra, spiega Mons. Sorondo, "come scrive nel paragrafo 23 dell'Enciclica, il Papa assume i dati della maggioranza della comunità scientifica secondo i quali l'attività che usa i fossili - petrolio, carbone, gas - produce un malessere al clima. Con la Conferenza di Parigi COP21 si è deciso che l'aumento del clima non dovrebbe superare i 2° perché altrimenti gli effetti sarebbero devastanti. È una grande novità: il Papa ha unito i dati della Bibbia con quelli della scienza. Per la prima volta nel Magistero della Chiesa c'è un chiaro interesse per il tema della Creazione".

Francesco Venturini, Ad Enel Green Power parlando dei possibili mercati per la sua società riconosce che "Gli Usa sono effettivamente un mercato maturo, che però presenta ancora notevoli opportunità di crescita sia nel solare che nell'eolico. Inoltre, rispetto al mercato europeo, quello statunitense cresce a ritmi più sostenuti, gode di maggiori spazi - avendo una densità di popolazione più ridotta - e di un numero superiore di siti interessanti da un punto di vista di disponibilità delle risorse. Questi elementi lo rendono particolarmente attraente, anche in considerazione del fatto che il quadro regolatorio è sempre stato abbastanza solido e stabile e che il nuovo regime permette agli



Manuela Sain Colombo

presenta 'Ciak si cena' a Spazio5



Addio Tullio de Mauro, Presidente

della Fondazione Bellonci



Nasce il Primo Festival

Italiano della Cinegustologia



Serie A. La Roma ringrazia

Izzo, la Lazio vince all'ultimo minuto



Auguri a Diane Keaton

20161212

- Quirinale Giuramento Governo Gentiloni Paolo

Scritto il Martedì, 13 Dicembre 2016



Il nuovo presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, giura alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

20161212

- Cerimonia della Campanella Gov. Gentiloni e 1 cons. Ministri

Scritto il Lunedì, 12 Dicembre 2016



Cerimonia della campanella, Renzi regala a Gentiloni maglietta di Amatrice

20161130

- incontro governo e sindacati

Si licenzia e racconta il suo nuovo lav...
€ 7.000 al mese! (247repubblica.com)

AGR SERVIZI FOTOGRAFICI
eventi - moda - pubblicità
editoria - notizie - cataloghi ...

Spazio5 CULTURA FORMAZIONE EVENTI

Cerchi un posto a Roma dove organizzare i tuoi eventi, incontri, presentazioni o mostre?

operatori di lavorare con maggiore flessibilità e in ottica di lungo termine”.

Luisa Todini, Presidente di Poste Italiane, parlando dell'impegno della sua società per sensibilizzare i dipendenti sui temi della sostenibilità ambientale, ha affermato: “le politiche nazionali e comunitarie, articolate in leggi e regolamenti e sostenute da incentivi economici e investimenti, hanno concorso in modo efficace a sedimentare il concetto di sostenibilità nella cultura d'impresa. Ma per procedere con maggiore velocità nel difficile percorso verso un'economia davvero 'green' è necessario far crescere ancora il livello di sensibilità e consapevolezza sui temi ambientali”.

Anna Maria Furlan, segretaria generale della Cisl, ritiene che per uscire dalla contrapposizione lavoro-salute-ambiente, è necessario conciliare “lo sviluppo industriale, le condizioni di sicurezza dei lavoratori e le esigenze delle comunità di avere un ambiente pulito. Ma dobbiamo combattere l'idea che l'industria è nemica della salute e dell'ambiente, perché dalle innovazioni tecnologiche nascono nuovi prodotti ecocompatibili che possono migliorare la qualità della vita e il benessere sociale”.

Alberto Biancardi, membro del collegio dell'Autorità per l'Energia Elettrica il gas e il Sistema Idrico, Giordano Colarullo, dg di Utilitalia e Luigi Gabriele, responsabile rapporti istituzionali Codici (Centro per i Diritti del Cittadino) si confrontano sullo stato del nostro sistema idrico. Per Biancardi “l'intervento regolatorio ha indotto un virtuoso incremento dell'efficienza, dell'economicità e della trasparenza del settore, garantendo nuovi diritti agli utenti e una maggior tutela dell'ambiente”. Per Colarullo: “quanta parte di quello che prima si pagava con tasse indistinte, oggi viene coperto da tariffe misurabili? Non si può valutare un'evoluzione se non si tiene conto del punto di partenza. Nell'acqua il punto di partenza era: tariffe squilibrate, grande morosità, abusivismo, demagogia. Il tutto ha contribuito al ritardo storico di un settore che solo ora mostra segni di cambiamento”. Gabriele sostiene che: “il regolatore è entrato a gamba tesa, rimettendo ordine con le sue deliberazioni ma, nello stesso tempo, portando anche il caos tra le tante Ato del Paese, dove spesso l'assenza di competenza - non solo nei gestori ma anche nella politica locale e nelle segreterie tecniche - ha finito per acuitizzare problemi già esistenti. Problemi che si sono riversati in un aumento medio delle tariffe di oltre il 4%, che Aeegsi ha contabilizzato per favorire gli investimenti”.



rinnovo del contratti PA

Scritto il Mercoledì, 30 Novembre 2016



20161126

Manifestazione contro la violenza sulle donne

Scritto il Sabato, 26 Novembre 2016



Roma 26-11-2016

manifestazione contro la violenza sulle donne che vede tra le promotrici la rete dei centri anti violenza, ...

20161109

Compra su Archivio Riccardi



Visita il sito, scegli le foto che più ti piacciono e ricevi direttamente a casa nel formato che desideri. **VAI AL SITO!**



Tweets

Completano il numero 39 di Elementi, tra gli altri interventi, "L'editoriale" di Pietro Maria Putti, Ad e Presidente del GME, sull'impegno del Gme nel processo di integrazione dei mercati europei; un articolo di Alessio Borriello sul SII - Sistema Informativo Integrato, quale fulcro del sistema energetico; una conversazione con Alberto Pinori, Presidente Anie che presenta i tre punti del loro programma; un articolo con i dati delle verifiche e delle ispezioni del GSE; un'intervista a Luca Talluri, Presidente Federcasa, sui vantaggi del Conto termico; la rubrica "Virgolette" di Romolo Paradiso, che si chiede se c'è veramente la volontà di volere un futuro "verde"; il parere di Adnan Z. Amin, Ad di Irena, che invita a un maggior utilizzo delle rinnovabili nei trasporti; un intervento di Andrea Clavarino, Presidente Assocarboni, sull'utilità del carbone in questa fase congiunturale; un dialogo con Piero Gattoni, Presidente del Consorzio italiano Biogas, che parla dell'eccellenza italiana nel biogas; un confronto con Fabio Leoncini, Fondatore e Ad del gruppo italiano Innowatio, che invita a rinnovare il settore elettrico, pena una crisi non facile risoluzione; il punto di vista di Stefano Laporta, Direttore generale Ispra, su ambiente ed economia; la rubrica "Elementi Normativi", con i più importanti provvedimenti in materia energetica; "Il Punto" di Jacopo Giliberto, sullo stato del mercato unico europeo dell'energia; l'articolo di Giacomo Giuliani sulle nuove frontiere dell'ecosostenibilità energetica; l'articolo di Edoardo Borriello sulle "smart city"; l'articolo di Mauro De Vincentiis sul "grande tesoro culturale" delle riviste aziendali e lo studio del Politecnico di Milano sul contributo dell'illuminazione "smart" alla riduzione dei consumi energetici.

Powered by Google



Mafie. Origini e sviluppo del fenomeno mafioso

ANTONELLA COLONNA VILASI



Un ricordo di Jack



FTedeschini RT

@Spazio5Roma: Il 26 gennaio

@GenSangiuliano

racconta

@HillaryClinton a

@spazio5roma

@agrpress

@realDonaldTrump

@mauriccardi

https://t.c...

Gen 07 • reply • retweet • favorite



Login

Nome utente

Password

Ricordati di me

Accesso

[Hai dimenticato la password?](#)

[Hai dimenticato il nome utente?](#)

Video

Conferenza per il SI al referendum Conferenza per il SI al referendum " Basta Un Si ndaco

Scritto il Mercoledì, 09 Novembre 2016



âSindaci per il SÃ~â al referendum istituzionale del 4 dicembre.

Nome

Email

Privacy e Termini d



Rinnovabili: cresce il fotovoltaico, calano eolico e idroelettrico

di Redazione | 9 gennaio 2017 in Mercato · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



Sono stati resi noti i dati dell'Osservatorio [Anie](#) Rinnovabili di novembre 2016. Le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico nei primi undici mesi del 2016 **hanno subito un decremento (-8%)** rispetto allo stesso periodo del 2015.

Si conferma la crescita del fotovoltaico con la nuova potenza installata fino a novembre 2016 che raggiunge 333 MW registrando un **aumento del 24%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Risulta in aumento anche il numero di nuove unità di produzione connesse (+10%). Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi corrispondenti a una potenza pari al 57% del totale. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Si conferma il **trend negativo per l'eolico** con la potenza dei nuovi impianti installati in diminuzione del 22% nei primi undici mesi del 2016 (circa 263 MW) rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono aumentate del 2%. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'85% degli impianti installati. Considerata la conformazione del territorio nazionale, la quasi totalità della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Si registra ancora un **calo per il comparto idroelettrico** che vede ridursi del 42% la nuova potenza installata (raggiunti circa 63 MW). Il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015 ha subito un decremento del 12%.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore ai 3 MW connessi nei

Leggi la rivista



Edicola Web

Tag

- 4Power **Abb** **Anie** Asita Ave **Bft**
- Bticino** **Came** **CEI** **Comelit**
- domotica efficienza energetica
- Elvox **Enea** fotovoltaico Frost % Sullivan **GE**
- Industrial Solutions **Gewiss** **GSE**
- Helvar** **Hörmann** illuminazione Impianti
- videocitofonici **led** **LOVATO** Electric Omron
- Panasonic Electric Works Performance in Lighting
- Philips** Reggiani Reggiani Illuminazione Rielo Ups
- risparmio energetico **Schneider**
- Electric sicurezza **SE** Sistema domotico
- Socomec** software Televess **ups** videocitofonia
- videocitofono **Vimar** Vortice Elettrosociali

Articoli più letti

primi undici mesi del 2016 costituiscono il 74% del totale.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio



Inserire questo codice*:

Ho letto e accetto l'informativa sulla privacy*

Tag: Osservatorio Rinnovabili

Post precedente

[Soluzioni per partenze motore](#)

Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

Sito

Messaggio



16 dicembre 2016

Ricevente radio bicanale



5 gennaio 2017

Contatti magnetici per protezione da manomissioni



8 gennaio 2017

Soluzioni per partenze motore



13 dicembre 2016

Relè con tecnologia Push-in Plus



18 dicembre 2016

Apparecchi a LED a parete

Rinnovabili - Altre fonti di energia - Efficienza energetica (*)

Settembre

In Italia Tages Helios è il terzo operatore fv (154); Fv, come modificare gli impianti senza perdere gli inventivi (154); Fv, installati 298 MW nel 2015 (154); Eolico, gara E2i rifacimento di 35 MW (154); Eolico, Fri-El vuole il 29% di Alerion (154); Biocarburanti, Albenga vende 5 impianti negli Usa (155); Friuli, standard formativi per installatori FER (155); Stati Uniti, ultimo parco eolico offshore (155); Incentivi Fer, contatore in aumento (156); Incentivi fer, Assoldroelettrica impugna il decreto (157); Conto termico, aggiornato il contatore (158); Fv Italia, Sonnedix compra 11 MW (158); Fv, nuovo bando per 1.350 Mw in Francia (158); Biocarburanti, 3/10 termine Cic 2016 (159); Eolico, per Gamesa l'O&M di 69 MW Alpiq (160); Conto termico, acquisti anche tramite Consip (163); Fv, incontro tra Gse e Anie Rinnovabili (164); Fer, la prossima asta di Garanzie Origine (164); Fv Italia, Etrion mette in vendita 60 MW (164); Idro AssoRinnovabili: serve una disciplina organica (165); Sicilia, fermo no all'eolico da Crocetta (165); Fv, 6,7 MW per Bkw in Svizzera (anche per le auto elettriche) (167); Rinnovabili, Wec-CESI: investimenti record nel 2015 (168); Integrazione Fer: servono tecnologia e regole (169); Biogas, al via la certificazione Cib (170); Idroelettrico tra Ict e nuove regole su gare (170); Avanti tutta su economia low-carbon (171); Le aste per le rinnovabili e il calo del costo di generazione (171); Fer, consultazione Gse su manutenzioni e ammodernamento (171); Eni, investimento fotovoltaico in Algeria (171); Enel Brasile, al via lavori per 103 MW Fv (172); Idro, da centrale in disuso a energy sharing (173); Conto termico, sportello Casartigiani (174); Eolico Italia, rifinanziamento da 100 milioni per Eurowind (174); Eolico, per Fintel in Serbia (a 93,6€/MWh) (174); Rinnovabili, i prezzi dell'asta messicana (175); Idrogeno, iniziative in Austria e Germania (175); Eolico Ue, WindEurope: obiettivi non coerenti con azioni (175); Rete Irene e Legambiente al lavoro nel milanese (175); Fv, Irena: boom in Africa grazie a calo costi (175).

Ottobre

Sarlux, sbloccato rimborso milionario (176); Eni-Rie, workshop a Milano su nuovi carburanti (178); Idrogeno, i bus "sperimentali" di Bolzano (178); Eolico, la ricetta di Vestas per l'Italia (179); Enel, 180 MW eolici in Messico e Sudafrica (179); GSE: in aumento TEE rilasciati (179); Ecco il "Portale Biometano" per la richiesta incentivi (180); Incentivi Fer, contatore in lieve calo (182); Eolico, GE acquisterà Lm Wind Power (184); Eolico, finanziamento per Falck in UK (184); Efficienza, Aicarr: l'Italia deve accelerare (184); Geotermia, nuovo progetto in Toscana coinvolge 14 comuni (185); Conto Termico, Gse su Catalogo apparecchi (186); Rinnovabili, nel 3° t. investimenti -43% (186); Biometano, Rse: ancora troppi vincoli (187); Biocarburanti avanzati, stallo in Ue (187); Fv, accumuli per impianti dai 6 ai 100 kW (189); GSE, droni per le verifiche Fer (189); Rinnovabili, forte incremento costi per i consumatori tedeschi (189); Eolico, GWEC: possibile il 14-20% dell'efficienza globale nel 2030 (189); Conto termico, aumentano le richieste (190); Biofuel e biometano, il contributo della chimica alla battaglia sul clima (191); Biometano, il punto al Gse (191); Le biomasse sono il 61% delle rinnovabili Ue (192); Incentivi Fer, i motivi di esclusione (192); Fer, gli incentivi per impianti "obbligatori" (192); Biomasse, così i Cv da filiera corta (192); Idro Toscana, Assoldroelettrica impugna le nuove norme (192); Idrogeno, da Toyota l'autobus a fuel cell (193); Geotermia, le nuove Linee Guida (193); Biomasse, Forestalia Sarda investe 3 mln (193); Rinnovabili, l'Aie alza le stime al 2021 (194).

Novembre

Incentivi Fer, richieste oltre il doppio della potenza (197); Fv, Maccaferri vende il 49,9% a Vam (197); Seu, regole semplificate per impianti Fv (197); Fer, i dati Anie sul terzo trimestre (197); Biometano, nuove procedure incentivi (198); Emilia Romagna, primo bando di energia elettrica solo da Fer (199); Efficienza, in Sardegna incentivi per Pmi (199); Pellet, nuova certificazione per le stufe (201); Eolico, E.On investe in Italia (201); Fer, allarme di Anev: Ue vuole eliminare priorità di dispacciamento (201); Biometano da rifiuti, in pista 7 impianti (201); Incentivi Fer, contatore ancora in calo (201); Certificati bianchi, prezzi alle stelle Sperandini (Gse): non c'è corto di titoli (203); Alcol uso energetico, istruzioni Agea (203); Biometano, le aziende firmano documento programmatico a Ecomondo (204); Volkswagen per il biometano (204); Eni Ghana, accordo su rinnovabili (204); Fv, soluzione Edison contro degrado (204); Fv agricolo, chiarimenti su tassazione (206); Diagnosi energetiche, i nuovi dati Enea (206); Fv Italia, a Enel/F2i i 60 MW Etrion (206); Enel/F2i: siamo i primi nel Fv, puntiamo a 1.000 MW (207); Fer isole, Autorità: evitare realizzazioni ridondanti (208); Eolico Campania, scontro Regione-Anev (209); FV, nuovo DTR entro la fine dell'anno (209); Biometano rifiuti, potenziale da 400 mln mc (210); Fer, ok Ue a incentivi Grecia (210); Eolico, prospettive di sviluppo tra repowering e aste (210); Fer, Eni firma accordo quadro con GE (212); Biocarburanti, le scadenze per il 2017 (213); Conto Termico, continua aumento richieste (213); Rinnovabili, ecco i progetti ammessi agli incentivi (216); Algeria, accordo Eni-Sonatrach su Fer (217); Fv, piano Gse per manutenzione e ammodernamento dei grandi impianti (217).

Dicembre

Biocarburanti, la strategia di Eni (218); Fer, grande richiesta di incentivi alle aste (218); Eolico, le delibere "frena-impianti" della regione Campania (218); Eolico Puglia, validi gli stop a E.On e NCD (219); Eni per le rinnovabili in Tunisia (219); Conto termico, Gse e Governo per riqualificazione scuole (221); Incentivi Fer, contatore in aumento (221); Efficienza, oltre il risparmio c'è di più (221); Biometano trasporti, pronto decreto incentivi (223); Biocarburanti, limiti emissioni impianti (223); Conto termico, 89 milioni impegnati (223); Certificati bianchi, il Gse e la non addizionalità dei risparmi (225); Spalma incentivi, Italia Solare: decisione ingiusta (226); Spalma incentivi, Sperandini: ha colpito le rendite (227); Biometano, al via la consultazione sul decreto incentivi (227); Legname, l'energia spinge la produzione (228); Bioenergie, Aiel: siamo la prima fonte rinnovabile in Italia (228); Biometano, Cib: bene il decreto Mise (228); Biocarburanti avanzati, primo ok al dlgs (229); Fv, produzione 2016 in calo del 4,5% (229); Fer, a che punto sono le Regioni (230); Fer, il contratto tipo per gli incentivi (232); Tariffe, Italia Solare contro l'Autorità (232); Fv Italia, NextEnergy compra 16 MW (233); Eolico, O&M "innovativo" tra Falck e GE (233); Fer, il Sud del mondo supera i paesi Ocse (233); Certificati bianchi, i rilievi dell'Autorità sulle linee guida (234); Incentivi Fer, all'eolico 66 euro/MWh (234); Biomasse, Mipaaf sulla tracciabilità (235); Biomasse, stretta Veneto su impianti sopra 1 MW (236); Fv, Engie compra 2 MW in Sicilia (236); Efficienza, 40 mln da Calabria e Liguria (236); Biometano, ok a modifiche codice Snam (237); Fvg, incentivi per caldaie a biomassa (237).

Fotovoltaico in crescita

A livello territoriale, le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

Diffusi i nuovi dati dell'Osservatorio ANIE dedicato alle energie rinnovabili, aggiornati al mese di settembre 2016. Le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico nei primi nove mesi di quest'anno hanno subito un piccolo incremento (+1%) rispetto allo stesso periodo del 2015, con un aumento più significativo per il fotovoltaico. Per quanto riguarda il fotovoltaico, la nuova potenza installata fino a settembre 2016 ha raggiunto circa 280 MW, registrando un aumento del +29% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi corrispondenti a una potenza pari al 56% del totale.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Molise, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.



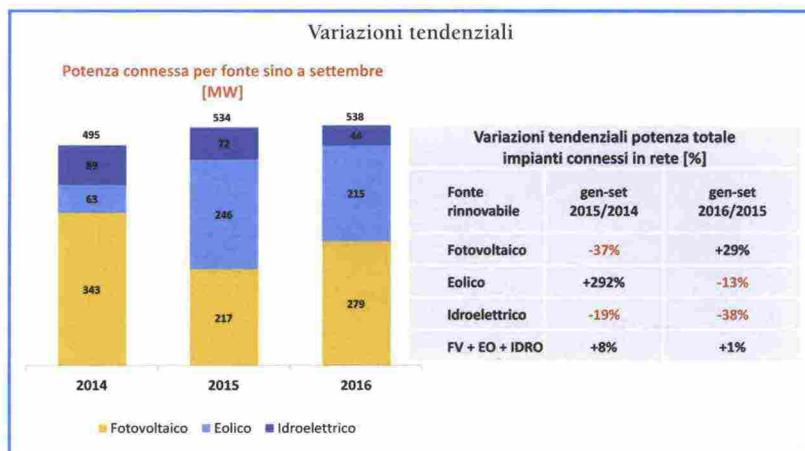
[approfondimento / rinnovabili]

Osservatorio Rinnovabili: segnali di ripresa

Le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico nei primi nove mesi del 2016 hanno subito un piccolo incremento (+1%) rispetto allo stesso periodo del 2015.

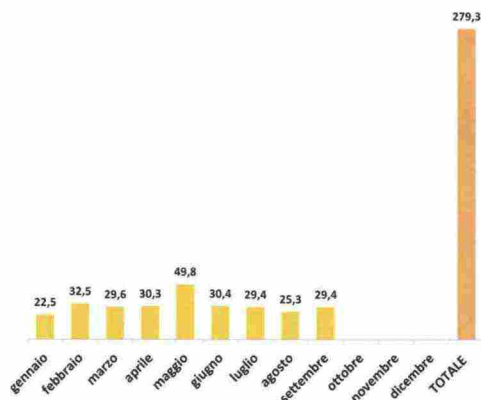


Cresce il **fotovoltaico**: la nuova potenza installata fino a settembre 2016 raggiunge circa 280 MW registrando un aumento del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi corrispondenti a una potenza pari al 56% del totale. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Molise, mentre quelle con il maggior decremento sono



Fotovoltaico

Potenza connessa mensilmente [MW]

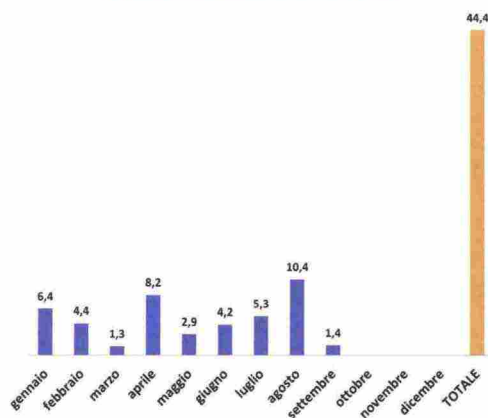


Variatione tendenziale potenza connessa mensilmente [%]

Periodo	2015/2014	2016/2015
Q1	-48%	+33%
Q2	-50%	+57%
Q3	+2%	+1%

Idroelettrico

Potenza connessa mensilmente [MW]

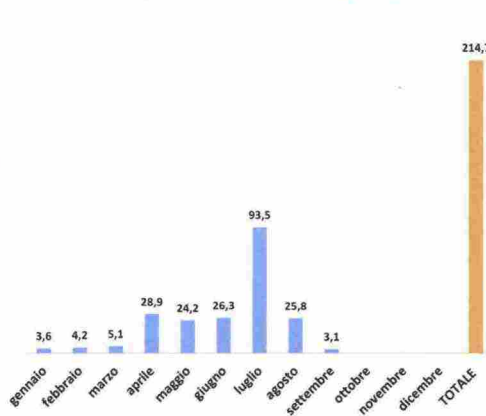


Variatione tendenziale potenza connessa mensilmente [%]

Periodo	2015/2014	2016/2015
Q1	-41%	-44%
Q2	-13%	-57%
Q3	+27%	+19%

Eolico

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variatione tendenziale potenza connessa nel trimestre [%]

Periodo	2015/2014	2016/2015
Q1	+658%	-79%
Q2	+191%	-41%
Q3	+514%	+147%

Liguria, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Si conferma il trend tendenziale negativo per l'**eolico** con la potenza dei nuovi impianti installati in diminuzione del 13% nei primi nove mesi del 2016 (circa 215 MW) rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono aumentate dell'1%. Le richieste

di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'85% degli impianti installati. Considerata la conformazione del territorio nazionale, il 91% della potenza connessa è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Si conferma la tendenza negativa anche per il comparto **idroelettrico** che vede ridursi del 38% la nuova potenza installata. Il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015 ha subito un decremento del 6%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore ai 3 MW connessi nei primi nove mesi del 2016 costituiscono il 72% del totale.

Il terzo trimestre

L'analisi dei dati congiunturali dei trimestri dell'anno in corso, mostra, invece, un complessivo miglioramento delle rinnovabili (+9% nell'ultimo trimestre). In particolare, il contributo positivo è dato dall'eolico (+54%) e dall'idroelettrico (+11%).

Discorso a parte per il fotovoltaico, per il quale, dopo aver ottenuto nel secondo trimestre del 2016 un incremento del 30% della nuova potenza installata rispetto al primo trimestre dell'anno in corso, si evidenzia un calo del 24% nel terzo trimestre del 2016. L'andamento delle installazioni fotovoltaiche risulta comunque più stabile, se si esclude l'exploit nel mese di maggio dovuto alla connessione di un grande impianto da 19 MW: in questo caso, infatti, le variazioni percentuali della potenza si attesterebbero a +8% nel secondo trimestre 2016 rispetto al primo trimestre, e a -8% per il terzo rispetto al secondo.

Siamo in attesa che il GSE pubblichi le procedure che regolamentano gli interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti incentivati, auspicando che il GSE recepisca i contributi di **ANIE** Rinnovabili. La pubblicazione di tali procedure consentirà di sbloccare ulteriori investimenti nel settore a beneficio della collettività. L'ammodernamento degli impianti attraverso le tecnologie efficienti e innovative è un tema molto caro ad **ANIE** Rinnovabili, che annovera tra le sue associate anche molte aziende costruttrici di tecnologie.

www.anie.it

Si chiude con grande successo l'edizione 2016 di Energy Efficiency Stories

La terza edizione dell'Energy Efficiency Stories, si è conclusa con un successo di pubblico e di partecipazione attiva alla giornata che ha confermato l'evento come appuntamento cruciale per i professionisti dello scenario energy-intensive italiano. Costruita intorno alla presentazione di casi applicativi di successo di efficientamento energetico, la one-day conference organizzata da TIMGlobal Media e dalla rivista Energy Efficiency Business & Industry, in collaborazione con SEA e SEA Energia e con il patrocinio di ENEA, ANIE Energia, ANIE Automazione, AssoEgE, Assoesco, ANIE Rinnovabili, Energy & Strategy Group, si è svolta lo scorso 17 Novembre presso il Malpensa Center dello Scalo Intercontinentale di Malpensa.



La veste rinnovata che ha caratterizzato il format di quest'anno, a partire dal nuovo nome Energy Efficiency Stories, al posto del precedente "Energy Media Event", sottolinea il forte legame con un altro evento di punta firmato TIMGlobal Events, il MaintenanceStories, e punta l'attenzione sul racconto di casi applicativi reali di efficientamento in ambito industriale.



QUANDO LA RETE DIVENTA INTELLIGENTE

Non solo città ed edifici. **Grazie all'avvento della smart grid**, verrà completamente ridisegnato il futuro prossimo della gestione energetica

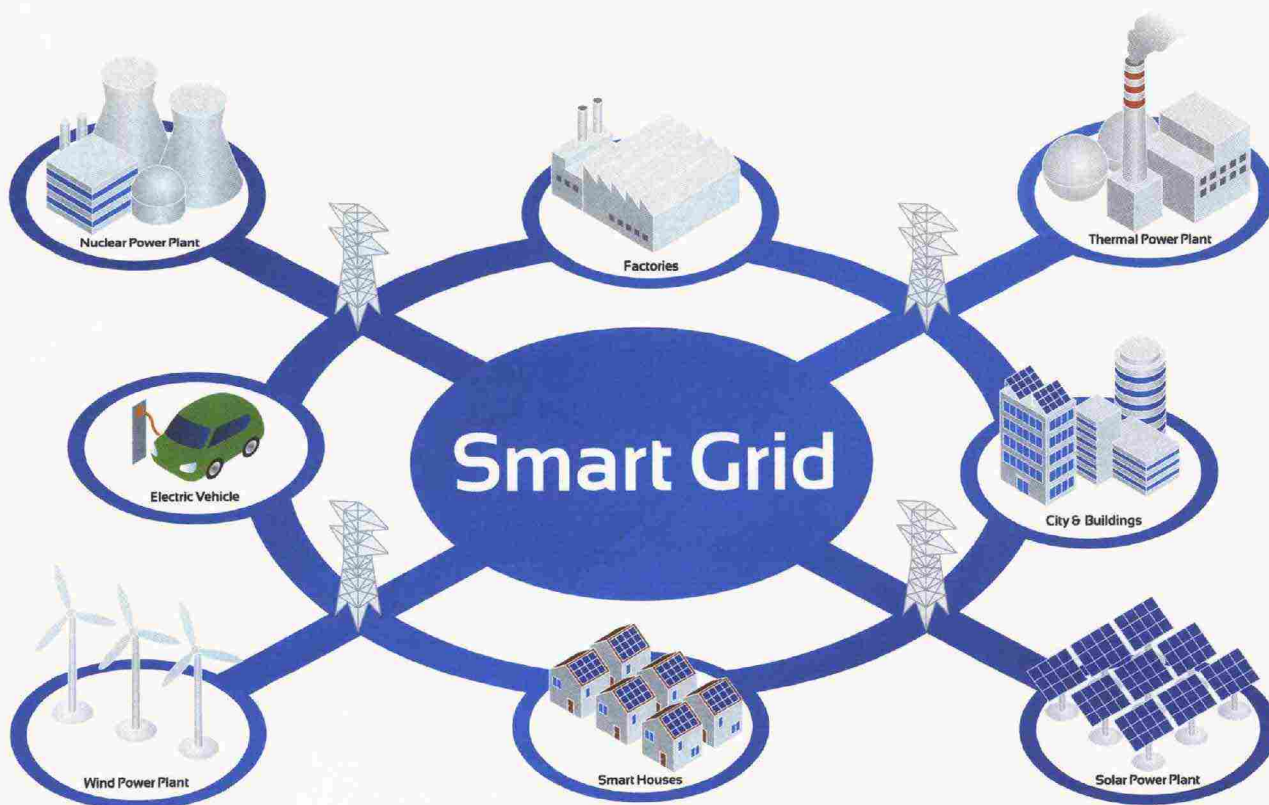
DI VALERIO ALESSANDRONI

Una smart grid, o rete intelligente, non è altro che un sofisticato sistema informatico in grado di fare affluire l'energia elettrica laddove serve in un'area vasta a piacere: per esempio l'intera Europa, o l'Europa e il bacino

del Mediterraneo e l'Africa, come prevedeva il progetto Desertec. Il presupposto è che la grid utilizzi le fonti più diverse, in particolare le fonti rinnovabili, scegliendo di volta in volta la migliore risorsa disponibile. Alcune delle fonti connesse - come quelle alimentate dai pozzi geotermici - lavorano in

continuo. Altre - come le fonti eoliche o solari - lavorano in modo più discontinuo. Attraverso i suoi sistemi di controllo, la rete intelligente deve sapere trasformare queste discontinuità in un continuo affidabile.

In più, la grid è davvero smart se riesce a ribaltare il sistema di produzione



e distribuzione dell'energia: passando da poche grandi centrali a una molteplicità di produttori.

Le tecnologie materiali per realizzare la grande rete intelligente europea sono già disponibili. Sappiamo già produrre energia dal sole o dal vento in maniera importante, integrarla in rete con quella prodotta da altre fonti e portarla da un punto all'altro del Vecchio Continente. Tanto è vero che esiste ormai un vero e proprio mercato regolamentato dell'energia elettrica, che può essere comprata o venduta come qualsiasi altro bene.

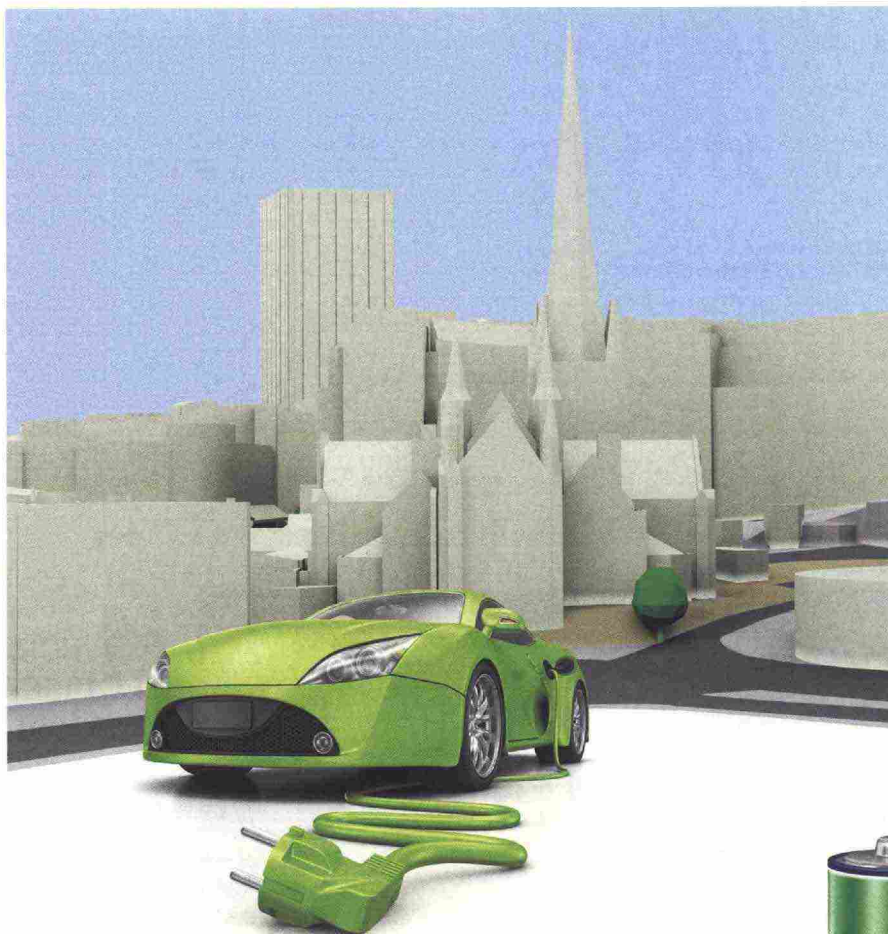
I sistemi di gestione dell'energia

Un elemento fondamentale in questo scenario è rappresentato dai sistemi di gestione dell'energia. Una recente indagine condotta da Cei (Comitato Elettrotecnico Italiano), Fire (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) e CTI (Comitato Termotecnico Italiano) ha verificato l'applicazione della Norma Uni Cei EN Iso 50001 "Sistemi di gestione dell'energia" a 5 anni dalla sua pubblicazione. Lo scopo principale del lavoro è stato quello di sondare i fattori che hanno contribuito maggiormente al successo dell'implementazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE), quali sono state le criticità applicative e quali sono stati i benefici conseguiti. L'indagine è stata condotta su tre fronti differenti, interessando i tre attori che operano nel mercato della Uni Cei EN Iso 50001: le organizzazioni certificate, gli esperti del settore e gli organismi di certificazione.

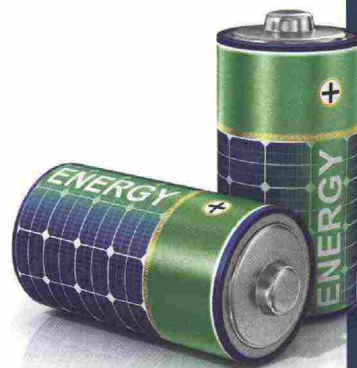
Da tale indagine emerge un quadro positivo, seppur non privo di qualche ombra.

Il primo aspetto degno di nota è che il campione di organizzazioni analizzato ha investito circa 16 milioni di euro in azioni di miglioramento dell'efficienza energetica e ne ha programmati circa altrettanti nei prossimi anni; il secondo è che l'adozione di un SGE ha portato mediamente a risparmi pari al 5% della bolletta energetica, ma con una quota consistente di aziende che dichiara risparmi pari al 10%.

Lo stato di attuazione della Norma Uni Cei EN Iso 50001 vede l'Italia in una posizione intermedia nello scenario europeo, con un numero di siti certificati inferiore a quello di altri Paesi e una penetrazione percentuale rispetto



“ L'ACCUMULO È UNA TECNOLOGIA UTILE A GARANTIRE AL SISTEMA ELETTRICO FLESSIBILITÀ, SICUREZZA, CONTROLLO E STABILITÀ DEI PARAMETRI DI RETE E UNA GESTIONE OTTIMALE DELL'ENERGIA ”



alle aziende totali che ci vede arretrare ulteriormente in classifica.

I sistemi di accumulo

Altro componente fondamentale della smart grid è rappresentato dai sistemi di accumulo. L'accumulo è una tecnologia utile a garantire al sistema elettrico flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte

dei produttori/consumatori.

Poche settimane fa, Anie Energia ha presentato la Guida tecnica "Sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica di distribuzione", uno strumento rivolto agli operatori del mercato per chiarire le recenti modifiche alle norme e alle delibere di riferimento per questi prodotti. La pubblicazione fa riferimento alle delibere dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e il Si-

stema idrico che rendono cogenti le suddette varianti e ne dettano le tempistiche di applicazione.

Anie ha così inteso interpretare le prescrizioni tecniche che devono soddisfare i sistemi di accumulo secondo quanto riportato nelle varianti di dicembre 2014 delle Norme Cei 0-21 per quanto riguarda la bassa tensione e Cei 0-16 per quanto riguarda la media tensione. Anie spiega alcuni

42 FOCUS SMART CITY E BUILDING AUTOMATION

adempimenti imposti dall'Autorità agli operatori del settore, tra i quali il GSE. In particolare, il GSE ha aggiornato le regole per accedere agli incentivi in caso di sistemi di accumulo accoppiati ad impianti fotovoltaici che accedono agli incentivi secondo i decreti dei Conti Energia.

La questione dell'energia fotovoltaica

La forma più frequente di contributo alla rete intelligente da parte delle famiglie italiane è rappresentata dall'energia fotovoltaica generata attraverso pannelli solari. Infatti, circa 180mila famiglie italiane sono proprietarie di piccoli e piccolissimi impianti di potenza fino a 3 kW.

cienti quali ad esempio le pompe di calore; inoltre, attraverso l'installazione di sistemi di accumulo potrebbero incrementare l'autoconsumo in loco e liberare risorse di rete in termini di potenza; in altre parole, sarebbe possibile incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e impiegare quest'ultima in modo più efficiente.

Anche il sistema ne trarrebbe vantaggio, in quanto i 180mila piccoli impianti rappresentano circa il 35% del totale fotovoltaico installato ed il 3% del monte incentivi del fotovoltaico, ma la gestione di un singolo piccolo impianto costa come quella di un impianto di grande taglia. Liberare i piccoli impianti significa quindi ridurre

100% o ibrida plug-in, è necessario che le amministrazioni progettino le infrastrutture. Il Ministero dei Trasporti e le Regioni stanno lavorando alacremente per risolvere questo problema e gettare le basi della sua realizzazione, come dimostra il Pnir (Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica).

In generale, nel nostro Paese la sensibilità verso l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi è aumentata negli ultimi anni anche grazie agli incentivi messi a disposizione per l'acquisto di veicoli verdi. È da notare che dal 2011 l'Italia aderisce alla rete Epomm, l'organizzazione non profit con sede a Bruxelles composta dai governi nazionali euro-

qualità dell'aria (particolato, NOx, HC e CO). L'utilizzo di carburanti alternativi alla benzina e al diesel ridurrebbe l'impatto ambientale del trasporto stradale.

La Comunità Europea si è quindi attivata in materia di mobilità sostenibile focalizzandosi principalmente sul miglioramento della qualità del combustibile, sulla differenziazione delle fonti energetiche utilizzate nel settore dei trasporti, sul miglioramento degli standard emissivi e sulla promozione di azioni adeguate.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'UE hanno riconosciuto che per migliorare l'efficienza e il risparmio energetico è necessario adottare opportune strategie all'interno del settore



“ HORIZON 2020 PREVEDE TRE OBIETTIVI IN MATERIA DI CLIMA ED ENERGIA: TAGLIO DELLE EMISSIONI, UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI, MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA ”

A tale proposito **Anie** Rinnovabili, l'associazione che rappresenta in Confindustria le fonti rinnovabili, ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico che sia resa possibile la facoltà di liquidare anticipatamente, su richiesta volontaria della famiglia proprietaria dell'impianto fotovoltaico, gli incentivi che altrimenti la famiglia percepirebbe nel corso del periodo residuo della convenzione di incentivazione stipulata con il GSE.

Risolvere volontariamente la convenzione con il GSE è un vantaggio, sia per le famiglie che per il sistema. Le famiglie, avendo a disposizione subito risorse economiche e nessun vincolo con il GSE, possono infatti dare il via a nuovi investimenti sugli impianti esistenti attraverso il revamping degli stessi o il repowering nel caso la famiglia volesse dotarsi di sistemi effi-

re i costi gestionali che gravano sulla bolletta energetica del sistema.

Mobilità elettrica

Nello stesso tempo, si parla ormai molto spesso di mobilità sostenibile elettrica. Le tecnologie sono mature e le Case automobilistiche stanno proponendo modelli sempre più zero emission. Lo Smart Grid Report dell'Energy&Strategy Group stima un potenziale di mercato in Italia da oltre 10 miliardi di euro per lo storage e 350.000 immatricolazioni di veicoli elettrici da qui al 2020, ma che farà fatica a concretizzarsi senza un intervento di politica strategica anche a livelli territoriali e un cambio di mentalità nel consumatore finale e negli operatori. Ma affinché il cittadino possa davvero affrontare serenamente l'acquisto di una vettura elettrica

pei impegnati nella promozione e nello sviluppo della mobilità sostenibile e del Mobility Management.

Un contributo a Horizon 2020

Il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione noto come Horizon 2020 prevede tre obiettivi fondamentali in materia di clima ed energia, da raggiungere entro il 2020 attraverso una serie di norme vincolanti: taglio del 20% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, utilizzo di fonti rinnovabili per il 20% del fabbisogno energetico, miglioramento del 20% dei livelli di efficienza energetica.

Attualmente, nell'UE i trasporti sono la causa di un quarto del totale di emissioni di CO₂ e contribuiscono in modo rilevante al deterioramento della

dei trasporti per affrontare il problema dell'uso dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra. A questo scopo è stata adottata la Direttiva 2009/33/CE del 23 aprile 2009, che mira a stimolare il mercato dei veicoli adibiti al trasporto su strada puliti e a basso consumo energetico tenendo conto dell'impatto energetico e ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Nello stesso tempo, l'Osservatorio Nazionale sulla Sharing Mobility e il Ministero dell'Ambiente stanno conducendo un'indagine sull'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa come car sharing, bike sharing, scooter sharing, bus sharing, park sharing e car pooling. Obiettivo della ricerca è approfondire le modalità di utilizzo, le motivazioni, la percezione da parte di tutti coloro che utilizzano queste tipologie di servizi in Italia. ▀

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Monimega.com	13/02/2017	ITALIA, FOTOVOLTAICO IN LENTA RIPRESA, ASPETTANDO IL BOOM DELLO STORAGE	2
	Elettricoplus.it	09/02/2017	I DATI ANIE SULLE RINNOVABILI NEL 2016	3
	E-gazette.it	08/02/2017	OSSERVATORIO ANIE RINNOVABILI, CRESCE IL FOTOVOLTAICO, GIU' EOLICO E IDROELETTRICO	5
6	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	07/02/2017	FER, NEL 2016 NUOVA POTENZA -19%	7
	Monimega.com	04/02/2017	ANCHE SENZA CONTO ENERGIA IL FOTOVOLTAICO ITALIANO CONTINUA A CRESCERE	8
	Key4biz.it	03/02/2017	OSSERVATORIO ANIE SULLE RINNOVABILI, NEL 2016 LE INSTALLAZIONI CROLLANO DEL 19%	9

ITALIA, FOTOVOLTAICO IN LENTA RIPRESA, ASPETTANDO IL BOOM DELLO STORAGE

Con quasi 369 MW di nuova potenza installata, il fotovoltaico in Italia ha avuto un 2016 migliore del 2015. Timidamente si cominciano anche a installare sistemi di accumulo. Alberto Pinori, presidente di **ANIE** Rinnovabili commenta i dati sul mercato 2016 in Italia del fotovoltaico e delle altre rinnovabili. In Italia nel 2016 si sono installati 368,7 MW di nuova potenza da FV : è un record per il periodo post conto energia e, anche se il mercato resta centrato sul residenziale, cresce anche l'installato della taglie medie. Nel frattempo c'è ...



una voce autorevole
per gli operatori del comparto elettrico

HOME NEWS PROGETTI E IMPIANTI MERCATO NORMATIVA FIERE E EVENTI CANALI TEMATICI SHOP

Accedi

Rivista digitale



Search



Home / NEWS

NEWS



09 febbraio 2017

I dati **Anie** sulle rinnovabili nel 2016

Nel 2016 si conferma in crescita il solo fotovoltaico, mentre diminuiscono le nuove installazioni eoliche e idroelettriche

Nel 2016 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico (complessivamente circa 738 MW) hanno subito un decremento del 19% rispetto all'anno precedente.

Il trend delle installazioni fotovoltaiche, l'unico in crescita nel 2016, durante l'anno è stato costante in ogni mese e ha permesso di raggiungere 369 MW, registrando un aumento del 22% rispetto al 2015.

Anie registra un aumento anche nel numero di unità di produzione connesse (+9%). La maggior parte delle installazioni risulta essere di tipo residenziale (potenza inferiore ai 20kW) e terziario/PMI (fino a 100 kW), favorite dalle detrazioni fiscali per il cittadino e dai benefici dell'autoconsumo per le imprese.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

In calo la potenza dei nuovi impianti eolici installati, che, con circa 290 MW, nel 2016 risulta in diminuzione del 40% rispetto al 2015. Il trend mensile dell'eolico è sempre stato altalenante.

Hanno invece subito un piccolo aumento (+0.8%) le unità di produzione

una voce
autorevole
per
gli operatori
del comparto
elettrico



LA PRESA UNIVERSALE MULTISTANDARD



Una presa **schuko**
e due prese
bipasso in un solo
frutto, **senza più
adattatori.**



Con Yokis,
usi solo
**forbice e
cacciavite.**

Yokis

L'inventore dei micromoduli digitali



abbonati

app disponibili per Tablet



da fonte eolica connesse in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, quasi tutta la potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'83% degli impianti installati. In riferimento alle piccole taglie, le richieste di connessione di impianti di potenza inferiore ai 60 kW sono il 13% del totale installato nel 2016 in termini di potenza.

Anie rileva come non sia stato un anno positivo per l'idroelettrico, in quanto il comparto ha visto ridursi del 33% la nuova potenza installata (circa 79 MW) rispetto al 2015. Come per l'eolico, il trend mensile delle nuove installazioni idroelettriche è stato altalenante. Da segnalare la ripresa mostrata nel secondo semestre 2016 rispetto al primo semestre, in particolare per il mini idroelettrico. Il numero di unità di produzione rispetto all'anno precedente ha subito un decremento del 14%.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2016 costituiscono il 56% del totale, mentre gli impianti superiori a 3 MW rappresentano il 23% della potenza installata.

Azienda

ANIE

Rinnovabili

professione installatore

**EVENTO RISERVATO AGLI
OPERATORI DI SETTORE**

Un'iniziativa di:

**una voce
autorevole
per
gli operatori
del comparto
elettrico** **Iscriviti a ElettroPlus**

Tutti i social ElettroPlus



elctricoplus is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto

israzione di

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No

Quanto vale il tuo impianto fotovoltaico?

Clicca qui e scopri in modo facile, veloce e gratuito con Milk the Sun



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su:

rinnovabili

OSSERVATORIO ANIE RINNOVABILI, CRESCE IL FOTOVOLTAICO, GIÙ EOLICO E IDROELETTRICO

MILANO MER, 08/02/2017



Le nuove installazioni sono diminuite del 16% (-738 MW). Crescono però gli impianti fotovoltaici, soprattutto nel residenziale e nel terziario

Nel 2016 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico (complessivamente circa 738 MW) sono diminuite del 16% rispetto all'anno precedente. Lo rileva l'Osservatorio di Anie Rinnovabili.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, quelle che registrano la contrazione maggiore sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.



Solo le installazioni fotovoltaiche hanno mantenuto buone performance durante l'anno, costanti in ogni mese: in totale si sono raggiunti 369 MW, con un aumento del 22% rispetto al 2015. In aumento anche il numero di unità di produzione connesse (+9%). La maggior parte delle installazioni risulta essere di tipo residenziale (potenza inferiore ai 20 kW) e terziario/PMI (fino a 100 kW), favorite dalle detrazioni fiscali per il cittadino e dai benefici dell'autoconsumo per le imprese.

In calo, invece, la potenza dei nuovi impianti eolici installati, che con i suoi 290 MW del 2016 risulta in diminuzione del 40% rispetto al 2015. Il trend mensile dell'eolico è peraltro stato sempre altalenante. Hanno invece subito un piccolo aumento (+0,8%) le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, quasi tutta la potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'83% degli impianti installati. In riferimento alle piccole taglie, le richieste di connessione di impianti di potenza inferiore ai 60 kW sono il 13% del totale installato nel 2016 in termini di potenza.

Non è stato un anno positivo neppure per l'idroelettrico: il comparto ha visto ridursi del 33% la nuova potenza installata (circa 79 MW) rispetto al 2015. Come per l'eolico, il trend mensile delle nuove installazioni idroelettriche è stato altalenante. Da segnalare la ripresa mostrata nel secondo semestre 2016 rispetto al primo semestre, in particolare per il mini-idroelettrico. Il numero di unità di produzione rispetto all'anno precedente ha subito un decremento del 14%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2016 costituiscono il 56% del totale,

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA

GREEN LIFE

ENERGIA

ELETTRICITÀ

RINNOVABILI

UTILITIES

EFFICIENZA ENERGETICA

IMBALLAGGI

TECNOLOGIA

ALBO NOTANDA LAPILLO

APPROFONDIMENTI

CHI SIAMO

TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

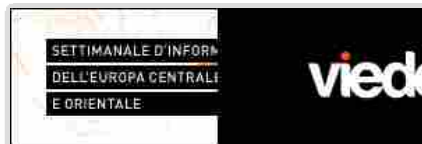
FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28					

mentre gli impianti superiori a 3 MW rappresentano il 23% della potenza installata.

▼ leggi anche:

-  **Anie Rinnovabili: il conto energia alle famiglie con piccoli impianti fv**
-  **Anie Rinnovabili nomina Alberto Pinori nuovo presidente**

▼ immagini



VISITACI ANCHE SU:



LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 08/02/2017 **Biometano, è la volta buona. Oltre 100 richieste di accesso alla rete a Snam**
- 08/02/2017 **Accumulo, accordo tra Enel e Aton Storage**
- 08/02/2017 **Eolico: Anev torna a chiedere regole certe per le turbine usate**
- 08/02/2017 **È la Cina il primo produttore mondiale di energia fotovoltaica**
- 08/02/2017 **Enel, in esercizio due nuovi impianti fotovoltaici in Sudafrica**
- 08/02/2017 **Italia Solare presenta il tour 2017; prima tappa il 23 febbraio a Parma**
- 02/02/2017 **Biogas e biocarburanti. Esclusivo. Ecco la bozza riservata di decreto all'esame...**
- 01/02/2017 **Fri-El conquista il cda Alerion, battuta la cordata Edison-F2i**
- 01/02/2017 **Fotovoltaico, il calo del prezzo delle celle farà scendere il fatturato di 4...**
- 01/02/2017 **Building Energy acquisisce il trader 4energia**

CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto.
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *



Invia e-mail

CERCA NEL SITO


Inserisci le chiavi di ricerca:

~ Ricerca avanzata ~~~~~

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

 [Richiedi nuova password](#)

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies

Fer, nel 2016 nuova potenza -19%

Bene il fotovoltaico, male eolico e idroelettrico, mentre per il comprato rinnovabile in generale le installazioni calano del 19%. I dati sono quelli delle nuove installazioni di impianti di generazione elettrica nel 2016 e sono stati diffusi venerdì da **Anie** rinnovabili: complessivamente parliamo di circa 738 MW, con un calo del 19% rispetto all'anno precedente. La buona performance del fotovoltaico (369 MW, +22%) non basta a bilanciare il calo di eolico (290 MW, -40%) e idroelettrico (79 MW, -33%). In allegato i risultati suddivisi per fonte e per me.

The thumbnail shows a page with a table titled 'Andamento dei prezzi di contratto del GSE' and other text. The table has columns for 'Mese', 'Prezzo (€/MWh)', and 'Variazione (%)'. The data is as follows:

Mese	Prezzo (€/MWh)	Variazione (%)
Gen	100,00	0,00
Feb	100,00	0,00
Mar	100,00	0,00
Apr	100,00	0,00
Mai	100,00	0,00
Giun	100,00	0,00
Lug	100,00	0,00
Ago	100,00	0,00
Set	100,00	0,00
Ott	100,00	0,00
Nov	100,00	0,00
Dic	100,00	0,00
Media	100,00	0,00

ANCHE SENZA CONTO ENERGIA IL FOTOVOLTAICO ITALIANO CONTINUA A CRESCERE

(Rinnovabili.it) – Come stanno crescendo le rinnovabili italiane? A questa domanda risponde ogni mese il braccio “green” di **Anie** con il suo Osservatorio Rinnovabili, un aggiornamento puntuale sulla nuova capacità installata a livello nazionale e regionale, per capire in che direzione sta andando il mercato nostrano. L'ultima pubblicazione è aggiornata a dicembre 2016 e spiega come nello scorso anno, le nuove installazioni delle

fonti non programmabili (complessivamente circa 738 MW) abbiano subito un decremento del 19% rispetto al 2015. **FOTOVOLTAICO** – Nonostante un trend generale negativo, c'è chi ha chiuso il 2016 con soddisfazione. Parliamo del fotovoltaico, la cui crescita è stata invece positiva e costante durante tutti i dodici mesi. Il settore ha raggiunto i 369 MW di nuova capacità, registrando un aumento del 22% rispetto al 2015. Si registra un aumento anche nel numero di unità di produzione connesse (+9%), la maggior parte delle quali risulta essere di tipo residenziale (potenza inferiore ai 20 kW) e terziario/PMI (fino a 100 kW), favorite dalle detrazioni fiscali per il cittadino e dai benefici dell'autoconsumo per le imprese.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. **EOLICO** – In calo la potenza dei nuovi impianti eolici installati che con circa 290 MW nel 2016 risulta in diminuzione del 40% rispetto al 2015. Il trend mensile dell'eolico è sempre stato altalenante. Hanno invece subito un piccolo aumento (+0.8%) le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, quasi tutta la potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'83% degli impianti installati. In riferimento alle piccole taglie, le richieste di connessione di impianti di potenza inferiore ai 60 kW sono il 13% del totale installato nel 2016 in termini di potenza.

IDROELETTRICO – Non è stato un anno positivo per l'idroelettrico, in quanto il comparto ha visto ridursi del 33% la nuova potenza installata (circa 79 MW) rispetto al 2015. Come per l'eolico, il trend mensile delle nuove installazioni idroelettriche è stato altalenante. Da segnalare la ripresa mostrata nel secondo semestre 2016 rispetto al primo semestre, in particolare per il mini-idroelettrico. Il numero di unità di produzione rispetto all'anno precedente ha subito un decremento del 14%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2016 costituiscono il 56% del totale, mentre gli impianti superiori a 3 MW rappresentano il 23% della potenza installata.




HOME » ENERGIA



I DATI



Osservatorio **Anie** sulle rinnovabili, nel 2016 le installazioni crollano del 19%



Male eolico e idroelettrico, contro tendenza il fotovoltaico che riesce a mantenere un trend di crescita a due cifre su tutto il territorio nazionale.



di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 3 febbraio 2017, ore 15:33



Se da un lato **migliora la capacità complessiva delle fonti energetiche rinnovabili di soddisfare la domanda crescente di energia** ed **efficienza energetica** a livello nazionale, dall'altra sembrano diminuire il numero di installazioni, almeno stando agli ultimi dati pubblicati da **Anie**.

Secondo il **nuovo Rapporto dell'Osservatorio sulle rinnovabili della Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche** aderente a Confindustria, a dicembre 2016 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico (complessivamente circa 738 MW) hanno subito un **decremento del 19%** rispetto all'anno precedente.

LEGGI ANCHE



Sos Energia. Riscaldamenti, i 5 consigli per risparmiare fino al 15%

3 febbraio 2017



Relazione sullo stato dell'Unione energetica: fonti rinnovabili al 27% nel 2030

2 febbraio 2017

Video



Gamification, speciale video sul Premio Vincenzo Dona 2016, interviste e reportage con i protagonisti



La potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 290 MW nel 2016) risulta in forte **diminuzione del 40% rispetto al 2015**. Hanno subito un piccolo aumento (+0.8%) solo le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, quasi tutta la potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Stesso discorso per l'idroelettrico, che ha visto ridursi del 33% la nuova potenza installata (circa 79 MW) rispetto al 2015. Da segnalare la ripresa mostrata nel secondo semestre 2016 rispetto al primo semestre, in particolare per il miniidroelettrico.

Il numero di unità di produzione rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda l'idroelettrico, ha subito un decremento del 14%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta.

L'unica casella delle rinnovabili che può vantare un segno positivo e a due cifre è l'**eolico**, che durante l'anno è stato costante in ogni mese e ha permesso di raggiungere 369 MW, registrando un **aumento del 22% rispetto al 2015**. Si registra una crescita anche nel numero di unità di produzione connesse (+9%).

La maggior parte delle installazioni per l'eolico risulta essere di tipo residenziale (potenza inferiore ai 20 kW) e terziario/Pmi (fino a 100 kW), favorite dalle detrazioni fiscali per il cittadino e dai benefici dell'autoconsumo per le imprese. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta.

EFFICIENZA ENERGETICA

© 2002-2017 Key4biz

Ti potrebbero interessare anche:



ESCLUSIVO: Scoprono un Sistema per Guadagnare Online! Gli Italiani sono sorpresi...



Il fotovoltaico costa il 70% in meno. E con i sistemi di accumulo puoi azzerare la bolletta. [Scopri perchè!](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Energmagazine.it	10/01/2017	I COSTI DEL FOTOVOLTAICO SONO SEMPRE PIU' VICINI ALLEOLICO	2
	Monimega.com	28/12/2016	IN ITALIA POTENZA FOTOVOLTAICA A +24%, EOLICO E IDROELETTRICO IN CALO	3
	Monimega.com	23/12/2016	RINNOVABILI: IN CALO LA NUOVA POTENZA DELLE ISTALLAZIONI IN ITALIA	4
	Rinnovabili.it	23/12/2016	RINNOVABILI: IN CALO LA NUOVA POTENZA DELLE ISTALLAZIONI IN ITALIA	5
	SOLAREB2B.IT	23/12/2016	A NOVEMBRE LE NUOVE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICHE IN ITALIA A +10%; DA INIZIO ANNO IL TREND E' +26%	7



/ Perfect Welding / Solar Energy / Perfect Charging

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole: Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili



Diventane parte



I costi del fotovoltaico sono sempre più vicini all'eolico

Stando al più recente report di Bloomberg New Energy Finance, la piattaforma fotovoltaica ha ormai raggiunto interessanti valori di costo, allineando in alcuni casi all'eolico.



Etrion completa la cessione del portfolio a EF Solare Italia

Etrion ha annunciato di aver completato la "fase due" della vendita, precedentemente comunicata, del proprio portafoglio solare italiano a EF solare Italia.



Sappiamo come prenderci cura del tuo impianto fotovoltaico
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI O&M



Fronius consolida la propria posizione ampliando la gamma prodotti

L'obiettivo di Fronius per il 2017 sarà il consolidamento della posizione di pioniere del fotovoltaico a livello globale, l'azienda offrirà un ampio portafoglio prodotti e molte novità.



Anie Rinnovabili potenzia la squadra del Comitato Direttivo

Massimo Lo Rizzo di Tozzi Green e Leonardo Botti di ABB - Power One Italy entrano a far parte del Comitato Direttivo di Anie Rinnovabili, federata a ANIE Confindustria.



IHS, nel 2016 SMA è stato il brand più conosciuto nel settore inverter

Secondo il report "PV Inverter Customer Insight Survey 2016" di IHS Markit, SMA Solar Technology è risultata, per la quinta volta, quale marca di inverter più conosciuta.

MERCATO

- ↓ I costi del fotovoltaico sono sempre più vicini all'eolico
- ↓ Etrion completa la cessione del portfolio a EF Solare Italia
- ↓ Fronius consolida la propria posizione ampliando la gamma prodotti
- ↓ Anie Rinnovabili potenzia la squadra del Comitato Direttivo
- ↓ IHS, nel 2016 SMA è stato il brand più conosciuto nel settore inverter

ENERRAY, LEGGI LO SPECIALE:



FOCUS

- ↓ Fotovoltaico, gli strumenti per gli installatori

IN ITALIA POTENZA FOTOVOLTAICA A +24%, EOLICO E IDROELETTRICO IN CALO

La nuova potenza di eolico, fotovoltaico e idroelettrico nei primi undici mesi del 2016 è inferiore dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2015, ma superiore del 20% sul 2014. Il fotovoltaico verso i 360 MW annuali, record post-incentivi conto energia. Questi alcuni risultati elaborati da Anie Rinnovabili su dati Gaudi di Terna.

RINNOVABILI: IN CALO LA NUOVA POTENZA DELLE INSTALLAZIONI IN ITALIA

(Rinnovabili.it) – Le installazioni di rinnovabili nei primi undici mesi del 2016 hanno subito un decremento dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2015, in termini di nuova potenza allacciata alla rete. E quanto riporta l'Osservatorio Rinnovabili di **Anie** per il mese novembre, facendo alcune precisazioni: il trend di quest'anno ha visto sfavoriti soprattutto eolico e idroelettrico, in calo rispettivamente del 22% e del 42% rispetto al 2015. Se l'è cavata meglio il fotovoltaico che dopo il brusco calo dello scorso anno, ora torna a crescere con un più 24%. raggiungendo i 333 MW. Sempre in ambito fotovoltaico, risulta in aumento anche il numero di nuove unità di produzione connesse (+10%). Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi corrispondenti a una potenza pari al 57% del totale. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. Si conferma il trend negativo per l' eolico con la potenza dei nuovi impianti installati in diminuzione del 22% nei primi undici mesi del 2016 (circa 263 MW) rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono aumentate del 2%. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'85% degli impianti installati. Considerata la conformazione del territorio nazionale, la quasi totalità della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Si registra ancora un calo per il comparto idroelettrico che vede ridursi del 42% la nuova potenza installata (raggiunti circa 63 MW). Il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015 ha subito un decremento del 12%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore ai 3 MW connessi nei primi undici mesi del 2016 costituiscono il 74% del totale.



MAIN SPONSOR

SolarPower Summit
Global Market Forecasts, Policies and Technology Trends

07 - 08 MARCH 2017 | BRUSSELS, BELGIUM

#SolarPowerSummit REGISTER NOW

SolarPower Europe

cobat

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Articolo

Roma, 23 dicembre 2016

Inserisci la parola chiave

CERCA

Rinnovabili: in calo la nuova potenza delle installazioni in Italia



Cresce il numero di piccoli impianti di fotovoltaico ed eolico, ma la nuova potenza totale allacciata alla rete è minore dell'8% rispetto al 2015



(Rinnovabili.it) – Le installazioni di rinnovabili nei primi undici mesi del 2016 hanno subito un decremento dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2015, in termini di nuova potenza allacciata alla rete. E quanto riporta l'Osservatorio Rinnovabili di [Anie](#) per il mese novembre, facendo alcune precisazioni: il trend di quest'anno ha visto sfavoriti soprattutto eolico e idroelettrico, in calo rispettivamente del 22% e del 42% rispetto al 2015. Se l'è cavata meglio il fotovoltaico che dopo il brusco calo dello scorso anno, ora torna a crescere con un più 24%. raggiungendo i 333 MW.

Sempre in ambito **fotovoltaico**, risulta in aumento anche il numero di nuove unità di produzione connesse (+10%). Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi corrispondenti a una potenza pari al 57% del totale. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana e Valle d'Aosta. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Si conferma il trend negativo per l'**eolico** con la potenza dei nuovi impianti installati in diminuzione del 22% nei primi undici mesi del 2016 (circa 263 MW) rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le unità di

Daily News



Roma, 23 dicembre 2016
Rinnovabili: in calo la nuova potenza delle installazioni in Italia...



Parigi, 23 dicembre 2016
La Francia inaugura la prima strada solare nella città di Tourouvre...



Roma, 23 dicembre 2016
Eolico e fotovoltaico coprono il 14% della domanda elettrica italiana...



Roma, 23 dicembre 2016
Aste rinnovabili: in graduatoria i primi 30 MW di eolico offshore...



Bruxelles, 22 dicembre 2016
Fotovoltaico: Bruxelles propone proroga ai dazi sul solare cinese...



Edimburgo, 22 dicembre 2016
Energia dalle maree, MeyGen è pronto diventare grande...



Roma, 21 dicembre 2016
Riscaldamento domestico: la micro-cogenerazione taglia emissioni e cos...



Las Vegas, 21 dicembre 2016
Anche per Las Vegas un'alimentazione al 100% da rinnovabili...



Berlino, 20 dicembre 2016
UE: ok al meccanismo di capacità tedesco, aperto anche all'Italia...



Pechino, 20 dicembre 2016
Solare: il nuovo obiettivo della Cina sono 110 GW al 2020...

[vedi tutte](#)

[archivio Daily News](#)

produzione da fonte eolica connesse in rete sono aumentate del 2%. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia superiore ai 200 kW costituiscono l'85% degli impianti installati. Considerata la conformazione del territorio nazionale, la quasi totalità della potenza connessa (99%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Si registra ancora un calo per il comparto **idroelettrico** che vede ridursi del 42% la nuova potenza installata (raggiunti circa 63 MW). Il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015 ha subito un decremento del 12%.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore ai 3 MW connessi nei primi undici mesi del 2016 costituiscono il 74% del totale.

TAG: [anie rinnovabili](#), [energie rinnovabili](#), [eolico](#), [fotovoltaico](#)

Scrivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verrà mai pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con *

Nome *

Email *

Sito Web

Commenta

Puoi usare questi HTML tag e attributi: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <u> <pre>

Commenta

Current ye@r * 2.6

I Correlati



Rinnovabili italiane,



Osservatorio Rinnovabili:



Come si mantengono a



Rinnovabili italiane: il



Menu

Chi siamo

Mission

Link

Archivio Storico

Contattaci

Comitato Scientifico

Partner

Area Riservata

Con il Patrocinio di:



Rinnovabili

Sondaggio

La Svezia sta per incentivare economicamente chi riparerà oggetti rotti, anziché trasformarli in rifiuti. Come vedresti l'attivazione di questa misura anche in Italia?

- Inconcludente, perché pochissimi la praticerebbero
- Utile, ma solo dal punto di vista della comunicazione
- Ottima, di grande valore sociale ed ambientale

Vota

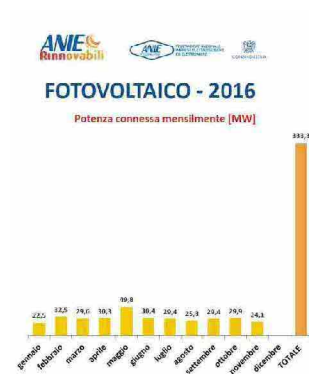
Vai ai risultati





A novembre le nuove installazioni fotovoltaiche in Italia a +10%; da inizio anno il trend è +26%

DI EDITORE - 23/12/2016



Periodo	2015/2014	2016/2015
Q1	-48%	+33%
Q2	-50%	+57%
Q3	+2%	+1%

Nel mese di **novembre** in **Italia** sono stati connessi alla rete **24,1 MW** di **nuovi impianti fotovoltaici**, con un aumento del **10%** rispetto allo stesso mese del 2015. È in crescita anche la nuova potenza installata nei primi 11 mesi dell'anno. Da gennaio a

novembre infatti, con un **totale di 333 MW** di impianti installati, è stato registrato un aumento del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. È quanto emerge dai dati del sistema **Gaudi** forniti da **Anie Rinnovabili**.

Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 96% degli impianti connessi, corrispondenti a una potenza pari al 57% del totale. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Liguria, Toscana e Valle d'Aosta.

Il report conferma infine il trend negativo per l'eolico, con la potenza dei nuovi impianti installati in diminuzione del 22% nei primi undici mesi del 2016 (circa 263 MW) rispetto allo stesso periodo del 2015, e dell'idroelettrico, che vede

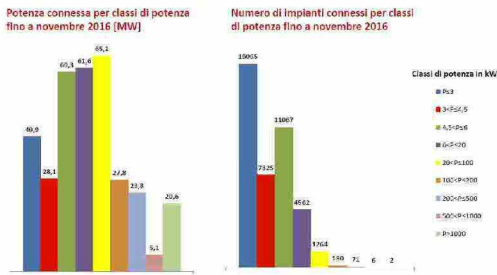


Proponiamo un futuro più efficiente e green per aziende e abitazioni



ridursi del 42% la nuova potenza installata.

ANIE Rinnovabili
FOTVOLTAICO - 2016



condividi:



Etichette: [Anie Rinnovabili](#) [fotovoltaico](#) [gaudi](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

[Anie](#) porta le aziende italiane alla fiera "Iran international renewable energy" di Teheran (24-27 febbraio 2017)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Aleo Solar: "In continuo aumento la richiesta di moduli da 300W con tecnologia Perc"

03/11/2015



Aleo Solar fornisce a SUNFarming 26.000 moduli per un parco fotovoltaico in Germania

16/08/2015



Giuliano Busetto è il nuovo presidente di Federazione [Anie](#)

23/11/2016



SOLARE B2B
dicembre 2016

